



COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50

DEL 30.07.2026

OGGETTO: Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"- Approvazione Bilancio Consuntivo 2025.

L'anno Duemilaventisei

Addì Trenta

Del mese di Luglio alle ore 9:40 nella sala Casa del Cittadino

a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 24.07.2026 n. Prot. 023532/2026

si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica

di prima convocazione

Presiede la seduta il Dott. Vincenzo Ferrara

in qualità di Presidente del Consiglio Comunale:

È presente il Sindaco, **Afonso Scoppa**

Al momento dell'appello nominale,

dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 19 e, sebbene invitati, assenti n. 5 come segue:

N.	COGNOME E NOME	PRESENZA	N.	COGNOME E NOME	PRESENZA
1	ANNARUMMA ANTONIO	SI	13	FERRARA VINCENZO	SI
2	CAMPITIELLO ALFONSO	SI	14	GALASSO GIUSEPPE	SI
3	CONTE ANNA	SI	15	GIORDANO GIANLUCA	SI
4	D'ANTUONO SPERANZA DIANA	SI	16	MAINARDI ANTONIO	SI
5	DAUNNO ROSARIO	SI	17	MAURI PASQUALE	SI
6	DE SIMONE MARCO	NO	18	PAOLILLO ROSA MARIA	SI
7	DEL PEZZO ROSAMARIA	SI	19	PARASCANDOLO CARLA	SI
8	DEL SORBO GIUSEPPE 1971	NO	20	PECORARO ALFONSO	SI
9	DEL SORBO GIUSEPPE 1990	SI	21	PEPE MADDALENA	NO
10	ESPOSITO MADDALENA	SI	22	REGA ANNA	SI
11	FALCONE MARIAGIOVANNA	SI	23	RUSSO ANNAMARIA	NO
12	FATTORUSO GIUSEPPE	SI	24	SORRENTINO MASSIMILIANO	NO

Giustificano l'assenza i Consiglieri Vedi verbale

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale, i Sigg.:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Maria Luisa Mandara

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg. _____

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento iscritto al punto 10 all'o.d.g., avente ad oggetto: **"Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"- Approvazione Bilancio Consuntivo 2025"**.

Presenti 20

La discussione è unificata col punto 11 dell'odg. come votato precedentemente dall'assise consiliare.

Illustra gli argomenti di Bilancio la Direttrice dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile" Dott.ssa Dell'Aversana. Intervengono i Consiglieri Mainardi, Del Sorbo 1990 e Giordano.

Tutti gli interventi, comprese le dichiarazioni di voto, sono riportati con la tecnica della stenotipia computerizzata, e integralmente allegati per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente alla discussione, riportata nell'allegato verbale di stenotipia, Il Presidente pone in votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, la proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti e votanti	20	
Favorevoli	17	
Contrari	3	Daunno, Mauri e Rega
Astenuti	0	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **"Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"- Approvazione Bilancio Consuntivo 2025"**.

RITENUTO di dover approvare la citata proposta, nelle risultanze formulate dal proponente;

ASSUNTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art.49 del D. Lgs. 267 del 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto **"Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"- Approvazione Bilancio Consuntivo 2025"**, nelle risultanze formulate dal proponente che qui si intende integralmente trascritta;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione che ha sortito il seguente esito:

Presenti e votanti	20	
Favorevoli	17	
Contrari	3	Daunno, Mauri e Rega
Astenuti	0	

immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs n.267 del 2000.



Proposta di deliberazione

n. 35 del 12.5.26

LA RESPONSABILE U.O.C.

AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E POLITICHE GIOVANILI

Oggetto: Azienda Speciale Consortile “Comunità Sensibile” – Approvazione Bilancio Consuntivo 2025

Premesso che:

- la Legge n. 328 del 2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua gli Ambiti Territoriali come strumento fondamentale, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale di attuazione della Legge 328/2000” disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali e stabilisce all’art. 21, che il Piano Sociale di Zona costituisce lo strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Allo stesso articolo è inoltre stabilito che il PdZ venga adottato nel rispetto delle linee programmatiche definite nel Piano Sociale Regionale di cui all’art. 20, attraverso accordi di programma sottoscritti dai Comuni, associati in ambiti territoriali e sottoscritto in materia di integrazione socio-sanitaria, dall’Asl territoriale competente;
- i Comuni, in linea con il principio di sussidiarietà verticale, sono titolari delle funzioni amministrative, concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- il Piano Sociale Regionale 2013-2015 ha indicato agli Ambiti Territoriali della Regione Campania di adottare modelli in forma associativa e/o gestione più strutturata, dotate di veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio;
- l’art. 44 della L.R. n. 11/07, così come modificata dalla L.R. n. 15/2012 prevede espressamente la possibilità per i Comuni associati di istituire consorzi di servizi o aziende per i servizi alla persona;





Dato atto che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 144 del 12.04.2016, che ha approvato la modifica della composizione degli Ambiti Territoriali di cui alla D.R.G.C. n. 320/2012, è stato istituito il nuovo Ambito Territoriale denominato S01_2 che comprende i Comuni di Angri, Scafati, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara;
- Con delibera di coordinamento istituzionale n. 4 del 20.05.2020 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari, ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, con l'obiettivo di dare vita ad un'Azienda Consortile, per la gestione di servizi sociali e socio-assistenziali;
- Con delibere di coordinamento istituzionale n. 11 del 29.12.2020 e n. 3 del 25.01.2021, l'Organismo d'Ambito ha approvato lo schema di convenzione della costituenda Azienda Speciale Consortile, per la gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali, denominata "Comunità Sensibile", costituita tra i Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, e lo statuto ai sensi degli artt. 30, 31 e 114 del Tuel;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 28/05/2021 sono stati approvati gli atti fondamentali, per l'istituzione dell'Azienda Consortile "Comunità Sensibile";
- il 1.07.2022 è stato sottoscritto tra il Comune di Angri e l'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", il contratto di servizio disciplinante i servizi, che l'Azienda dovrà gestire in nome e per conto di questo Ente;

Considerato che:

- I Comuni associati con propri atti, approvano nelle rispettive assisi comunali, gli atti di programmazione e rendicontazione dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", per la gestione associata dei servizi sociali e socio-assistenziali;
- Ai sensi della normativa vigente, al fine di dare piena operatività all'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", si rende necessario approvare il bilancio consuntivo 2024 allegato alla presente deliberazione;
- Con Deliberazione n. 2 del 23 Aprile 2026 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il bilancio consuntivo 2025;

Visti:

- la Legge 328/2000 e ss.mm.ii
- la L.R. n. 11/07 e ss.mm.ii
- la D.R.G.C.n. 144/16
- il vigente Piano Sociale Regionale
- gli artt. 30, 31, 42 e 114 del Tuel;

Acquisiti i pareri di regolarità contabile e tecnica;





PROPONE DI DELIBERARE

DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE ai sensi della normativa vigente il bilancio consuntivo 2025 dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", costituita tra i Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, ai sensi degli artt. 30 e 31 del Tuel, così come definito e approvato dall'Assemblea dei Sindaci, con deliberazione n. 5 del 09.04.2026;

DI PRECISARE che gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONFERIRE al presente atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Angri, 5.05.2026

U.O.C. Affari Legali, Servizi Scolastici,

Sociali e Politiche Giovanili

Avv. Rosaria Violante
Rosaria Violante





OGGETTO: Bilancio Consuntivo anno 2025 – Approvazione

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Angri, 05.05.2026

**La responsabile U.O.C. Affari Legali,
Servizi Scolastici, Sociali e Politiche
Giovanili**

Avv. Rosaria Violante
Rosaria Violante

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Angri, _____

La Responsabile U.O.C. Servizi Finanziari

Dot.ssa Angela Pauculo





AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

COMUNITÀ SENSIBILE

AMBITO S01_2

Comuni di Angri, Corbara, Sant'Egidio del Monte Albino e Scafati

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni Soci
e, p.c.
ai Presidenti dei Consigli Comunali
ai Segretari Comunali
ai Responsabili del Servizio Finanziario*

Oggetto: Trasmissione Bilancio d'esercizio 2025

Si trasmette, per quanto di competenza, il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 5 del 09/04/2026 e dall'Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 2 del 23/04/2026, ai fini della relativa approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Soci Sindaci, ai sensi dell'art. 114, comma 8, del TUEL.

Si allegano alla presente:

- Bilancio d'esercizio anno 2025;
- Relazione sulla gestione anno 2025;
- Relazione del Revisore Unico;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 09/04/2026;
- Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 23/04/2026.

Confidando nella consueta e proficua collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Angri, 12/05/2026

**E.Q/ Settore Contabile
Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"
Ambito Territoriale S01_2
Dott. Vincenzo Annarumma**

**Il Direttore
Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"
Ambito Territoriale S01_2
Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana**

**A.S.C. "Comunità Sensibile"
Ambito S01_2
Via L. Da Vinci, 18 (Angri - SA)
Tel: 081 19175396 - P.IVA n. 017440653
Pec: comunitasensibile@pec.it**



ANGRI



CORBARA



SANT'EGIDIO
DEL MONTE
ALBINO



SCAFATI

**Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"**
AMBITO TERRITORIALE S01_2

Tel. 08119175396 P.IVA E C.F. 06047440653

SEDE : Via Leonardo Da Vinci, 18 - 84012 - Angri (SA)

PEC: comunitasensibile@pec.it

Email: pianodizona@comunitasensibile.it

ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n.02 del 23 Aprile 2026

Oggetto: *Bilancio Consuntivo – anno 2025. Provvedimenti.*

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di Aprile alle ore 10:00, presso l'Ufficio di Piano, convocata nelle forme prescritte, si è riunito l'Assemblea dei Sindaci nelle persone di:

		Presenti	Assenti
Socio – Comune di Scafati	Dott. Pasquale Aliberti	X	
Socio - Comune di Angri	Ing. Cosimo Ferraioli	X	
Socio – Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Giulia Attianese (Delegata)	X	
Socio – Comune di Corbara	Dott. Pietro Pentangelo	X	

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, constatata la validità della seduta, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti:

- nella funzione di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana;
- il Presidente del Cda Dott. Luigi Cozzolino;

Premesso che

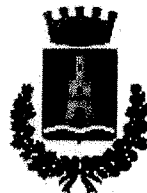
- con nota prot., n.5158 del 14.04.2026, è stata convocata – seconda convocazione, come previsto dall'art.24 comma 1 dello statuto, l'Assemblea dei Soci per discutere sui seguenti punti all'odg:
 - Bilancio Consuntivo – anno 2025. Provvedimenti;
 - Varie ed eventuali.
- nella seduta di cui trattasi, n.2 del 23.04.2026, si è proceduto alla discussione dell'unico punto posto all'odg come di seguito enunciato:
 - Bilancio Consuntivo – anno 2025. Provvedimenti;
- stessa seduta, il Presidente del Cda, Dott. Luigi Cozzolino, relaziona sull'argomento;



ANGRI



CORBARA

SANT'EGIDIO
DEL MONTE
ALBINO

SCAFATI

**Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"**
AMBITO TERRITORIALE S01_2

Tel. 08119175396 P.IVA E C.F. 06047440653

SEDE : Via Leonardo Da Vinci, 18 - 84012 - Angri (SA)

PEC: comunitasensibile@pec.it

Email: pianodizona@comunitasensibile.it

- dopo ampio confronto tra le parti, riportato nel verbale stenotipico di cui agli atti d'ufficio redatto dalla Dott. ssa Maddalena Atorino, i convenuti procedono all'approvazione del Bilancio consuntivo – anno 2025, corredato dall'allegata relazione del Revisore, Dott. Alessandro Sacrestano;

Visti

- l'atto notarile n.35630 del 03.11.2021, con il quale è stata creata l'Azienda speciale consortile "Comunità Sensibile";
- la Delibera di cda n.5 del 09.04.2026 con la quale si procedeva all'approvazione del Bilancio Consuntivo – anno 2025;
- la Delibera del Cda n. 16 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito incarico di Direttore Generale alla Dott. Ssa Rosaria Dell'Aversana;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- di approvare il Bilancio consuntivo – anno 2025, corredato dalla relazione del Revisore aziendale, Dott. Alessandro Sacrestano, di cui alla Delibera del Consiglio d'Amministrazione n.5 del 09.04.2026, in tutt'uno allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore per tutti gli atti connessi e conseguenziali;
- di stabilire che la presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile";

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana

Il Presidente dell'Assemblea

Dott. Pasquale Aliberti



ANGRI



CORBARA



SANT'EGIDIO
DEL MONTE
ALBINO



SCAFATI

**Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"
AMBITO TERRITORIALE S01_2**

Tel. 08119175396 P.IVA E C.F. 06047440653

SEDE : Via Leonardo Da Vinci, 18 - 84012 - Angri (SA)

PEC: comunitasensibile@pec.it

Email: pianodizona@comunitasensibile.it

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
AMBITO TERRITORIALE S01_2**

Deliberazione n.5 del 09/04/2026

Oggetto: Bilancio Consuntivo – anno 2025. Approvazione.

L'anno 2026, il giorno 9 del mese di Aprile alle ore 11:00, presso l'Ufficio di Piano, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione nelle persone di:

		Presenti	Assenti
Presidente	Dott. Luigi Cozzolino	X	
Consigliere	Dott. ssa Annalisa Galasso	X	
Consigliere	Dott. Massimo Attianese	X	

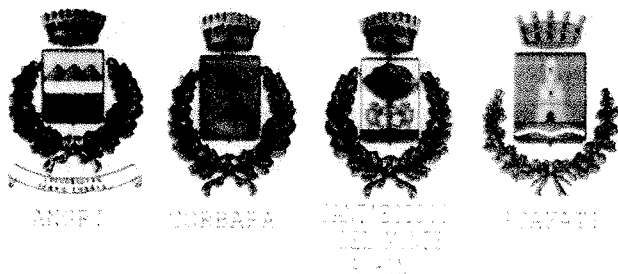
Partecipano alla seduta:

- Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana – Direttore Aziendale f.f.;
- Dott. Alessandro Sacrestano – Revisore dei Conti;
- Dott. Giuseppe Stanzione – Consulente Aziendale;

Il Consiglio d'Amministrazione

Premesso che

- il sistema contabile, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, adottato dall'Azienda integra la contabilità generale e le contabilità sezionali clienti e fornitori;
- la contabilità generale si svolge secondo il metodo della partita doppia e registra le variazioni del patrimonio, i costi e i proventi in base al principio della competenza economica rilevando gli eventi contabili a consuntivo; essa è finalizzata alla classificazione di elementi del patrimonio (attività e passività), costi e proventi secondo la loro natura, riepilogando le registrazioni di contabilità generale che consentono, a fine esercizio, la determinazione dei risultati economici consuntivi e della consistenza del patrimonio dell'Azienda nel suo complesso;
- le contabilità sezionali clienti e fornitori accolgono le registrazioni riferite ai rapporti di credito e debito verso terzi, riepilogate in contabilità generale;



**Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"**
AMBITO TERRITORIALE S01_2

Tel. 08119175396 P.IVA E C.F. 06047440653

SEDE : Via Leonardo Da Vinci, 18 - 84012 - Angri (SA)

PEC: comunitasensibile@pec.it

Email: pianodizona@comunitasensibile.it

- I sistemi di contabilità insieme si interfacciano per completare i procedimenti contabili ed amministrativi, nel rispetto del principio di trasparenza e pubblicità, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

Considerato che

- Il Bilancio consuntivo (d'esercizio) è il documento contabile con il quale si rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e si quantifica il risultato economico conseguito nel periodo considerato;
- esso è costituito dai documenti di seguito indicati: a) stato patrimoniale, b) conto economico, c) nota integrativa;
- Il Bilancio d'esercizio, accompagnato dalla Relazione sulla gestione è approvato, di norma, entro il 30 Aprile, dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- sullo stesso bilancio d'esercizio si pronuncia con propria relazione il Revisore Contabile;

Dato atto

- che il cda, nella seduta n.13 del 09.04.2026, prendeva atto della bozza del Bilancio consuntivo – anno 2025, redatta dall'Ufficio di Piano con la collaborazione del Consulente Aziendale Dott. Giuseppe Stanzione e con le verifiche di competenza del Revisore Aziendale Dott. Alessandro Sacrestano;
- che il cda, nella seduta n.13 del 09.04.2026, procedeva all'approvazione del documento inerente il Bilancio consuntivo – anno 2025;

Visto

- l'atto notarile n.35630 del 03.11.2021, con il quale è stata creata l'Azienda speciale consortile "Comunità Sensibile";
- La Delibera di cda n. 16 del 28.05.2024 con la quale la sottoscritta veniva nominata Direttore aziendale;
- la normativa vigente in materia;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- di procedere all'approvazione Bilancio consuntivo, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale – anno 2025, ai sensi della normativa vigente;
- di trasmettere la documentazione al Revisore Aziendale per gli atti di competenza;
- di stabilire che la presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile";

Il Direttore

Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana

Il Presidente del Cda

Dott. Luigi Cozzolino

A.S.C. "Comunità Sensibile
Ambito S 01_2
Via L. Da Vinci, 18 Angri (SA)
Tel: 081 19175396 P.IVA 06047440653
Pec: comunitasensibile@pec.it

Reg. Imp. 06047440653
Rea 493297

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Sede in PIAZZA MUNICIPIO 1 - 84018 SCAFATI (SA) - Capitale sociale Euro 40.000,00 I.V.

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2025

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 33.829. Tale risultato, come già evidenziato nella parte iniziale delle note integrative, scaturisce sia dal contributo positivo della gestione finanziaria sia dall'iscrizione in bilancio di componenti straordinari di reddito per Euro 44.522.

E' possibile affermare, comunque, che, nella piena osservanza di quanto previsto dal Testo Unico per l'Ordinamento degli Enti Locali (Art. 114, comma 4, D. Lgs n. 267/00) l'Azienda ha conformato la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con il mantenimento dell'equilibrio economico.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda e il territorio

La Vostra Società, è un ente strumentale della Pubblica Amministrazione, ex **art. 114 TUEL**, costituito in data 22/10/2021 per Atto del Notar D'Amaro, tra i Comuni di Scafati (Comune capofila), Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, appartenenti all'Ambito Territoriale S01_2.

Come ben sapete, l'Azienda svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e, più in generale, dei servizi alla persona. Essa opera in qualità di Azienda Speciale Consortile costituita ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Ambito S01_2, nato nel 2016, dalla separazione dell'ex Ambito S1, eroga i propri servizi ad una popolazione, al 31/12/2024, così costituita:

- Comune di Scafati: 47.940 abitanti;
- Comune di Angri: 34.123 abitanti;
- Comune di Sant'Egidio del Monte: 8.750 abitanti;
- Comune di Corbara: 2.484 abitanti.

L'Azienda nasce dall'esigenza di dare maggiore stabilità al sistema territoriale dei servizi e ai suoi operatori, configurandosi come un ente strumentale dei Comuni associati ed è dotata di personalità giuridica, di autonomia gestionale, imprenditoriale e di bilancio.

L'attività dell'Azienda è finalizzata all'esercizio di servizi socio-assistenziali, culturali, educativi e per l'infanzia, sociosanitari integrati, tutela del benessere e, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'Ambito Territoriale S01_2.

E' prevista, altresì, la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini, nonché la gestione di interventi di promozione e di intermediazione lavoro, formazione, consulenza ed orientamento.

I servizi facenti capo all'Azienda sono erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati e sono prevalentemente destinati alle fasce deboli della cittadinanza, con particolare priorità per il sostegno alle responsabilità familiari e alle famiglie in difficoltà, alla prima infanzia e ai minori, ai

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

disabili, agli anziani, alla popolazione giovanile, alle persone non autosufficienti, agli immigrati, alla popolazione indigente.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa sita nel Comune di Angri in Via Leonardo da Vinci, come da contratto di comodato stipulato con il Comune di Angri.

Costituzione ed avvio dell'attività

In attuazione della Legge 328/00, la legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale", all'art. 6, ha ridefinito gli strumenti per la programmazione e coordinamento, introducendo il piano sociale regionale previsto dall'art. 20, quale strumento di programmazione sociale avente cadenza triennale.

La Regione Campania, con la Deliberazione n. 144 del 12/04/2016 ha modificato la DGRC n. 320/2012 istituendo i nuovi Ambiti Territoriali denominati S01_1, S01_2 e S01_3 e pertanto, il nuovo Ambito Territoriale S01_2, risulta composto dai Comuni di Scafati, Angri, Corbara, Sant'Egidio del Monte Albino.

Il Coordinamento Istituzionale, preso atto che la forma associativa della Convenzione si è rivelata sempre meno compatibile con le funzioni, le attività e i servizi richiesti agli Ambiti Sociali Territoriali e agli Uffici di Piano, nella seduta del 26 maggio 2020, con verbale n.11, ha confermato la volontà unanime di avviare le procedure per la costituzione di un'azienda speciale consortile per la gestione dei servizi alla persona.

Nelle sedute del Coordinamento Istituzionale del 29/12/2020 e del 25 gennaio 2021, il Coordinamento Istituzionale ha provveduto ad approvare gli atti propedeutici alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona da trasmettere al vaglio dei rispettivi Consigli Comunali; in esecuzione delle deliberazioni consiliari, di seguito elencate, tutte immediatamente esecutive è stata costituita l'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile":

- Scafati - delibera di Consiglio Comunale nr. 67 del 27/07/2021;
- Angri - delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 28/05/2021;
- Sant'Egidio del Monte Albino - delibera di Consiglio Comunale nr. 5 del 29/04/2021;
- Corbara - delibera di Consiglio Comunale nr. 13 del 24/04/2021;

L'Azienda è stata costituita in data 22/10/2021 per atto del Notaio D'Amaro Tommaso in Scafati, registrato a Salerno in data 03/11/2021 al numero 35630.

I contratti di servizio tra l'Azienda e i Comuni consorziati sono stati sottoscritti nel mese di ottobre 2022: l'Azienda ha di fatto iniziato la propria attività istituzionale di erogazione di servizi alla persona, a partire dal 01 ottobre 2022. Nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto a redigere i nuovi contratti di servizio che sono in attesa di approvazione da parte dei consigli comunali.

La dotazione organica

In merito alla dotazione organica, l'Azienda, ad oggi, è composta da n. 28 dipendenti, oltre al Direttore, di cui si fornisce il dettaglio:

- n. 21 assistenti sociali a tempo indeterminato, categoria D1;
- n. 1 contabile a tempo indeterminato, categoria D1;
- n. 1 sociologo a tempo indeterminato, categoria D1;
- n. 1 informatico a tempo indeterminato, categoria D1;
- n. 1 psicologo a tempo indeterminato, categoria D1;
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo indeterminato, categoria C1;
- n. 1 funzionario amministrativo a tempo indeterminato, categoria D1;
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo determinato, categoria C1

Il Direttore Generale, Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana, è stata nominata con delibera del CDA n. 16 del 28/05/2024.

Nel corso dell'esercizio 2026 si darà corso al completamento delle procedure di reclutamento degli operatori previsti nel piano triennale del fabbisogno, così come di seguito indicato:

- n. 1 amministrativo a tempo indeterminato (mediante procedura di stabilizzazione), categoria C1;
- n. 2 educatore a tempo determinato, categoria D1;
- n. 1 contabile a tempo determinato, categoria D1;
- n. 1 operatore a tempo indeterminato, categoria protette B1;

Si evidenzia, infine, che con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 24/05/2024, l'Azienda ha nominato, per il nuovo triennio, i componenti del Consiglio di Amministrazione, che risulta così composto:

- Dott. Luigi Cozzolino, Presidente
- Dott.ssa Annalisa Galasso, Consigliere
- Dott. Massimo Attianese, Consigliere

Con la delibera in oggetto l'Assemblea dei Soci ha, inoltre, deliberato la conferma, del Revisore Legale:

- Dott. Alessandro Sacrestano

I nuovi organi sociali resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2026.

Andamento della gestione

Evoluzione della gestione

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 ha rappresentato il terzo esercizio in cui l'attività sociale è stata svolta per l'intero esercizio, considerato che, nell'esercizio 2022, annualità di transizione tra il vecchio Piano di Zona e l'Azienda Speciale Consortile, la stessa ha avuto inizio a partire dal mese di ottobre.

L'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile" opera nell'ambito dei servizi alla persona a favore dei Comuni di Scafati, Angri, Corbara e Sant'Egidio del Monte Albino, svolgendo attività di rilevanza sociale rivolte alla collettività e, in particolare, alle fasce più fragili della popolazione, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Nel corso dell'ultimo esercizio, l'Azienda ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo strategico nel sistema territoriale dei servizi alla persona, registrando, un ulteriore incremento del volume complessivo delle attività erogate, pari ad Euro 6.740.778, sia in termini di numero di servizi attivati sia di utenti presi in carico. L'Azienda gestisce e coordina una pluralità articolata di interventi, tra cui servizi per la prima infanzia (asili nido), assistenza domiciliare e supporto agli anziani, interventi in favore di persone affette da patologie gravi, nonché azioni di tutela e sostegno a minori in condizioni di fragilità.

L'ampliamento e il consolidamento di tali servizi rappresentano un risultato di particolare rilievo, alla luce della natura sociale delle prestazioni rese, configurandosi come un traguardo di rilievo non solo sotto il profilo quantitativo, ma anche qualitativo. L'ampliamento dell'offerta è stato infatti accompagnato da un costante impegno nel mantenimento e nel miglioramento degli standard di qualità degli interventi, garantendo risposte sempre più appropriate, integrate e tempestive rispetto ai bisogni espressi dal territorio.

In tale contesto, assume particolare rilievo la capacità dell'Azienda di intercettare, programmare e gestire risorse finanziarie provenienti da fondi regionali, ministeriali e da ulteriori strumenti di finanziamento pubblico, traducendo le opportunità disponibili in interventi concreti ed efficaci. Ciò evidenzia il progressivo consolidamento di competenze tecniche e amministrative che consentono all'Ente di operare in modo proattivo e di contribuire allo sviluppo e all'innovazione del sistema locale dei servizi alla persona. In tale prospettiva, i risultati conseguiti nel periodo di riferimento non si esauriscono nella dimensione gestionale, ma assumono una più ampia valenza istituzionale e sociale: l'Azienda si configura come uno strumento essenziale per l'attuazione delle politiche di welfare locale, capace di coniugare efficienza amministrativa, qualità dei servizi e attenzione alla persona, contribuendo in modo concreto alla tutela delle fragilità e al rafforzamento della coesione sociale del territorio.

Le attività ed i servizi attivati e funzionanti

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, l'Azienda Speciale Consortile Comunità Sensibile, con riferimento alla propria attività istituzionale, ha erogato, in nome e per conto dei comuni consorziati, i servizi distinti nelle **macro-aree** sotto declinate, che rappresentano le aree in cui è strutturata l'Azienda:

- I Area Operativa – Minori e Famiglia
- II Area Operativa – Socio Sanitaria

Di seguito, per ogni area di intervento, si fornisce una breve descrizione dei servizi in essa rientranti, con l'indicazione degli utenti coinvolti.

➤ I Area Operativa - Minori e Famiglia

1. Servizio Rette Minori
2. Servizio Asilo Nido
3. Servizio Centri Polifunzionali Minori
4. Servizio Tutoraggio Educativo
5. Servizio Scuole Paritarie (S.I.E.I.)
6. Servizio Centro per la Famiglia d' Ambito
7. Servizio P.I.P.P.I.
8. Servizio Pronto Intervento Sociale
9. Servizio Stazione di Posta
10. Servizio Housing temporaneo- Housing First
- 11 Servizio Tirocini Inclusione Sociale
12. Servizio Banco Alimentare
13. Servizio Affidi
14. Servizio Centro Antiviolenza- C.A.V.

1. Servizio RETTE MINORI

Il servizio, erogato in tutti e quattro i Comuni, consiste nel sostenimento di rette per la tutela di minori con difficoltà sociali predisponendo il collocamento in strutture residenziali, su dispositivi dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'ex Art. 403 c.c., o su richiesta di collocamento da parte della madre in strutture residenziali madre-bambino, come di seguito specificato:

COMUNE	Residenziali MINORI	Residenziali MADRE-BAMBINO
	7	6 nuclei
ANGRI	2	2 nuclei
	5	0
CORBARA	0	0
TOT. AMBITO S01_2	14	8 nuclei

2. Servizio ASILO NIDO

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Il servizio, rivolto a bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi e alle loro famiglie, è costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento dei nidi d'infanzia (con possibilità di frequenza a tempo pieno e part-time); è un servizio socio educativo, rispondente al bisogno di socializzare del bambino e al suo armonico sviluppo psicofisico; coerentemente con le proprie funzioni di servizio alla collettività svolge un ruolo di sostegno educativo nei confronti delle famiglie, nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.

Il servizio si pone come obiettivi:

- ▶ offrire al bambino opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e creatività;
- ▶ favorire l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;
- ▶ sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e familiari;
- ▶ garantire l'inserimento dei bambini diversamente abili e in condizioni di svantaggio sociale.

Il servizio è svolto in tre diverse strutture:

- ▶ "Il Nido San Nicola" sito nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;
- ▶ "Il Nido Giovanni Paolo II" sito in Angri in viale Europa;
- ▶ "Il Nido di Sara" sito in Angri in viale Baden Powell;

come di seguito specificato

Anno Scolastico 2024-2025

COMUNE	SERVIZIO	durata	posti disponibili	n. Utenti iscritti	Lattanti	Divezzi	Tempo pieno	Part-time
Sant'Egidio del Monte Albino		12 MESI	50	48	14	34	38	10
ANGRI		13 MESI	60	47	15	32	40	7
ANGRI	NIDO DI SARA	12 MESI	20	14	2	12	11	3

Anno Scolastico 2025-2026

COMUNE	SERVIZIO	durata	posti disponibili	n. Utenti iscritti	Lattanti	Divezzi	Tempo pieno	Part-time
Sant'Egidio del Monte Albino		10 MESI	40	40	9	31	31	9

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

ANGRI	12 MESI	60	42	7	35	38	4
ANGRI	NIDO DI SARA	20	13	3	10	11	2

3. Servizio CENTRO POLIFUNZIONALE MINORI

Il servizio, rivolto a bambini in età compresa tra i 6 e i 14 anni per 3 ore al giorno per 5 giorni a settimana, è un servizio extra-scolastico pomeridiano con finalità educative, ricreative e di sostegno scolastico. Svolge un ruolo di sostegno sia alla scuola sia alla famiglia e opera in stretta integrazione con esse. Previene il disagio sociale e culturale, l'evasione scolastica e fenomeni più gravi di devianza, opera a sostegno di minori e famiglie nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.

Il servizio si pone come obiettivi:

- offrire al bambino/ragazzo opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;
- sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e famigliari;
- garantire l'inserimento dei bambini diversamente abili e in condizioni di svantaggio sociali;
- prevenire il fallimento scolastico, il disagio e l'evasione dall'obbligo scolastico;
- combattere l'esclusione sociale e il bullismo.

Il servizio è svolto in tre diverse strutture:

- nel Comune di Scafati;
- nel Comune di Angri;
- nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;

come di seguito specificato:

Gennaio/Agosto 2025

COMUNE	SERVIZIO	durata	posti disponibili	n. Utenti iscritti	n. Utenti in lista d'attesa
SCAFATI		18 MESI	50	32	0
ANGRI		16 MESI	50	86	36
Sant'Egidio del Monte Albino	CENTRO POLIFUNZIONALE MINORI	11 MESI	50	29	0

Settembre/Dicembre 2025

COMUNE	SERVIZIO	posti disponibili	n. Utenti iscritti	n. Utenti in lista d'attesa
SCAFATI		50	30	0
ANGRI		50	48	0
Sant'Egidio del Monte Albino	POLIFUNZIONALE MINORI	50	38	0

4. Attività DI TUTORAGGIO EDUCATIVO - SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO

L'attività di Tutoraggio educativo è un servizio di sostegno educativo scolastico; l'obiettivo fondamentale del Servizio di Tutoraggio Educativo è quello di strutturare e realizzare percorsi di sostegno, sia educativo/didattico che psicologico in favore dei minori con problematiche relazionali e comportamentali esposti a rischio di devianza ed emarginazione sociale in ambiente scolastico.

L'attività di Tutoraggio educativo è destinata a circa 130 minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale S01_2 per complessive 60 ore ciascuno con problematiche di tipo sociale, devianza ed emarginazione, attraverso l'attività di sostegno all'inserimento e/o recupero scolastico dei minori in ambiente scolastico.

Si riporta di seguito il numero delle richieste di partecipazione suddivise per i rispettivi Comuni:

Anno Scolastico 2024/2025

COMUNE	TOT. ISTANZE RICEVUTE	TOT. ISTANZE IDONEE	TOT. ISTANZE ESCLUSE	TOT. BENEFICIARI
	213	201	12	78
ANGRI	103	88	15	32
	28	27	1	9
CORBARA	22	21	1	11
TOT.AMBITO S01_2	366	337	29	130

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Anno Scolastico 2025/2026

COMUNE	TOT. ISTANZE RICEVUTE	TOT. ISTANZE IDONEE	TOT. ISTANZE ESCLUSE	TOT. BENEFICIARI
SCAFATI	211	192	19	81
ANGRI	93	86	7	29
SEMA	21	16	5	6
CORBARA	25	25	0	14
TOT.AMBITO S01_2	350	319	31	130

5. Servizio SCUOLE PARITARIE - Sistema Regionale integrato di educazione e istruzione - Fondo S.I.E.I.

Le risorse finanziarie, ripartite dalla Regione Campania all'Ambito Territoriale S01_2 comprendono una quota riservata e vincolata alle Scuole paritarie dell'infanzia. Tale quota, proporzionata e definita in virtù delle specifiche esigenze di ciascuna scuola paritaria, viene erogata con le seguenti modalità:

- a) un primo acconto pari al 40% delle risorse spettanti a ciascuna scuola paritaria acquisiti gli elementi informativi e documentali relativi all'attestazione delle spese sostenute riguardo alle attività programmate per la gestione del fondo SIEI (spesa personale, trasporti, pasti, materiale didattico). Tale acconto viene erogato decorso il primo semestre di attività, ovvero Settembre/Dicembre;
- b) un secondo acconto pari al 40% delle risorse spettanti a ciascuna scuola paritaria acquisiti gli elementi informativi e documentali relativi all'attestazione delle spese sostenute riguardo alle attività programmate per la gestione del fondo SIEI (spesa personale, trasporti, pasti, materiale didattico). Tale acconto viene erogato decorso il secondo semestre di attività, ovvero Gennaio/Aprile;
- c) il saldo pari al 20% delle risorse spettanti a ciascuna scuola paritaria, acquisiti gli elementi informativi e documentali relativi all'attestazione delle spese sostenute riguardo alle attività programmate per la gestione del fondo SIEI (spesa personale, trasporti, pasti, materiale didattico). Tale acconto viene erogato ad ultimazione delle attività, ovvero Maggio/Giugno.

6. Servizio CENTRO PER LA FAMIGLIA D'AMBITO

Il servizio, erogato in tutti e quattro i Comuni, è destinato a tutti i cittadini e le famiglie residenti nell'Ambito S01_2. Il centro per le famiglie, in una logica di rete, interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, e ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita. Nel centro sono organizzate attività di sostegno alla genitorialità, finalizzate a facilitare la formazione di un'identità genitoriale, a una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, a stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché all'elaborazione e alla conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale; altro obiettivo del Centro per la famiglia è quello di mettere a sistema una sinergia di intenti tra le varie agenzie sociali del Territorio al fine di arginare i fenomeni strettamente legati al disagio giovanile e alla violenza di genere.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Sono prestazioni del Centro:

- ▶ Counseling a genitori, coppie, minori e adolescenti;
- ▶ Supporto alla genitorialità;
- ▶ Mediazione familiare;
- ▶ Consulenza legale;
- ▶ Supporto psicologico per adulti e minori;
- ▶ Incontri in spazio neutro.

Il Centro per la famiglia d'Ambito nasce nell'anno 2024, pertanto si riporta di seguito il numero delle richieste, anno 2024, suddivise per i rispettivi Comuni:

SCAFATI	57
	50
SEMA	15
CORBARA	7
Tot. Ambito S01_2	129

Nell'anno 2025 vanno ad aggiungersi, alle prese in carico già in essere, e con percorsi per la maggioranza ancora non terminati, nuove prese in carico come di seguito suddivise per i rispettivi Comuni:

SCAFATI	34
ANGRI	62
	3
CORBARA	10
TOT.AMBITO S01_2	109

7. Servizio P.I.P.P.I. - Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

Il programma ha per oggetto interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità per le famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale S01_2; le attività saranno realizzate presso il domicilio dei nuclei coinvolti e presso i Comuni afferenti all'Ambito S01_2.

Il Programma prevede l'inclusione di 10 Famiglie Target, per ogni annualità, per 3 anni, con figli da 0 a 11 anni, che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa da professionisti che lavorano in Equipe Multidisciplinari (EM), possono apprendere nuovi modi di esercitare la competenza genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.

Attraverso l'adesione al programma P.I.P.P.I. l'Ambito S01_2 intende raggiungere la finalità generale di contrastare e prevenire la vulnerabilità dei minori e delle loro famiglie. In particolare si prevede di perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la genitorialità positiva, il rafforzamento e il miglioramento della capacità di risposta dei genitori ai bisogni dei bambini;
- potenziare la rete territoriale, la collaborazione e il raccordo tra servizi sociali, sociosanitari e con il terzo settore, anche tramite la condivisione di strumenti ufficiali (accordi e/o linee guida operative);
- implementare servizi per favorire il raggiungimento degli obiettivi primari (rivolti ai minori) e secondari (rivolti alle famiglie) come previsto dal programma P.I.P.P.I.;

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

- innovare ed uniformare le pratiche di intervento e presa in carico delle famiglie su tutto il territorio per ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento, anche grazie alla sperimentazione di un approccio conforme alle Linee di intervento nazionali;
- diminuire la disuguaglianza sociale dei bambini nell'accesso ai servizi al fine di contrastare la povertà educativa, culturale, materiale e sanitaria e prevenire la dispersione scolastica e i fenomeni di violenza fra pari, adolescenti e gruppi di adolescenti

Il Servizio deve prevedere la realizzazione degli interventi, conformi alle linee di indirizzo ministeriali del programma P.I.P.P.I., attraverso i dispositivi di seguito elencati:

- **Educativa domiciliare:** Dispositivo attraverso il quale gli educatori professionali, con specifica formazione socio- pedagogica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita. Il ruolo degli educatori è quello di valorizzare le risorse già presenti a livello familiare per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma;
- **Gruppi bambini e genitori:** Questo dispositivo prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco tra genitori e tra bambini che si incontrano periodicamente in gruppo. La finalità dell'attività in gruppo, grazie alla risorsa rappresentata dal contesto collettivo, è quella di rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli; i gruppi sono programmati con obiettivi di tipo educativo e/o psico-terapeuti;
- **Partenariato scuola-servizi-famiglie:** Promuovere il benessere dei bambini e delle loro famiglie in una prospettiva di equità e giustizia sociale richiede una proficua collaborazione fra insegnanti, educatori e professionisti dei servizi sociali e socio-sanitari. Per far fronte alle situazioni di specificità di ogni bambino è necessario promuovere occasioni di confronto e formazione sugli approcci, le metodologie e gli strumenti che scuola, servizi educativi e socio-sanitari hanno elaborato per valutare e progettare i propri interventi al fine di co-costruire un unico Progetto per ogni bambino;
- **Vicinanza solidale:** La vicinanza solidale rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità. La vicinanza solidale si colloca all'interno del continuum delle diverse forme di accoglienza familiare. Con questo dispositivo, infatti, si sceglie intenzionalmente di valorizzare l'ambiente di vita della famiglia e del bambino, piuttosto che collocare il bambino temporaneamente o per alcune ore della giornata in un'altra famiglia. Inoltre, si privilegiano la dimensione informale dell'intervento e la creazione e/o potenziamento di reti sociali che potranno continuare ad essere presenti nella vita della famiglia anche dopo la chiusura dell'intervento istituzionale.

Si riporta di seguito il numero delle famiglie aderenti al programma P.I.P.P.I. a valere sui fondi PNRR suddivise per i rispettivi Comuni:

	12
ANGRI	7
	7
CORBARA	4
TOT.AMBITO S01_2	30

Si riporta di seguito il numero delle famiglie aderenti all'implementazione del programma P.I.P.P.I. a valere sui fondi della Regione Campania, Direzione Politiche Sociali e Socio – Sanitarie, suddivise per i rispettivi Comuni:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

SCAFATI	5
ANGRI	4
SEMA	0
CORBARA	3
TOT.AMBITO S01_2	12

8. Servizio PIS - Pronto Intervento Sociale

Il Pronto intervento Sociale è un Servizio rivolto a tutta la popolazione residente nell'Ambito S01_2, è preposto al trattamento delle situazioni di emergenza e di urgenze sociali per un intervento immediato 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno, dotato di un numero telefonico dedicato.

L'emergenza sociale si verifica in presenza di una situazione improvvisa che incide negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (sicurezza personale, necessità di protezione, alloggio, ecc.), in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano sociale, fisico, psichico o esistenziale.

Il Servizio può essere ad accesso diretto del cittadino e/o attivabile su segnalazione dalle Forze dell'Ordine, dal Corpo di Polizia Municipale, dall'Autorità Giudiziaria, da ospedali, da cittadini, da volontari e dalle parrocchie. Il PIS deve anche garantire il collocamento di singoli e nuclei familiari in via di emergenza in alberghi, pensioni, etc. fino al termine della durata dell'accoglienza in regime di emergenza con costi a carico del progetto.

Il Pronto Intervento Sociale si realizza secondo le due seguenti modalità:

- ▶ Negli orari di apertura degli uffici sociali territoriali, come sportello e/o supporto operativo agli operatori sociali per fronteggiare situazioni di emergenza ed urgenza;
- ▶ Negli orari di chiusura degli uffici sociali territoriali, il servizio dedicato assume la presa in carico diretta in fase acuta sulle situazioni su cui interviene, per un tempo massimo che ha un range approssimativo dalla data della segnalazione al primo giorno lavorativo di operatività di servizio/i istituzionale/i competente/i, ovvero, fino al termine della durata dell'accoglienza in regime di emergenza. A seguito di ogni intervento il PIS deve dare immediata comunicazione, e comunque non oltre le ore 9.00 del mattino successivo all'intervento, ai Servizi Sociali Aziendali del servizio attivato per gli utenti da parte dell'équipe dedicata.

Gli obiettivi da raggiungere attraverso il Pronto Intervento Sociale sono:

- garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali;
- realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti;
- inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico.

Il servizio conta per l'anno 2025 N.51 chiamate in entrata, nello specifico:

	18
ANGRI	29

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

SEMA	3
CORBARA	1
TOT.AMBITO S01_2	51

9. Servizio "STAZIONE DI POSTA" per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora

Il servizio "Stazione di posta-centro servizi" per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora riguarda la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo di n. 82 beneficiari residenti negli Ambiti territoriali S01_1, S01_2 e S01_3; Il servizio per il contrasto alla povertà ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi sul territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno; i progetti devono essere volti a garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza e in alcuni casi anche offrire una limitata accoglienza notturna presso una struttura preposta.

Il servizio "Stazione di posta-centro servizi" è finanziato con Fondi del PNRR -Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1- Linea Finanziamento 1.3.2 - ed è promosso dagli Ambiti territoriali S01_1, S01_2 e S01_3; per l'Ambito S01_2 il servizio ha effettuato, per l'anno 2025, N.19 prese in carico come di seguito specificate per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito:

SEMA	6
ANGRI	12
SEMA	1
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	19

10. Servizio "HOUSING TEMPORANEO – HOUSING FIRST"

Il servizio "Housing temporaneo - Housing First" si tratta di un'assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro, per un minimo di 6 mesi, fino ad un massimo di 24 mesi, tendenzialmente in appartamenti raccolti in piccoli gruppi sul territorio, rivolto a circa 15 persone in condizione di fragilità, singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa, residenti negli Ambiti territoriali S01_1, S01_2 e S01_3;

Il progetto non costituisce uno strumento di contrasto all'emergenza abitativa in generale, bensì uno strumento rivolto a persone in condizioni di fragilità, innanzitutto quelle senza dimora, per la realizzazione di un percorso individuale verso l'autonomia. La soluzione alloggiativa, viene affiancata da un progetto individualizzato volto all'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza ovvero l'accesso agli interventi di supporto strutturale alle difficoltà abitative (edilizia residenziale pubblica o sostegni economici all'affitto).

Il servizio "Housing temporaneo" è finanziato con Fondi del PNRR -Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2, Linea Finanziamento 1.3.1 - ed è promosso dagli Ambiti territoriali S01_1, S01_2 e S01_3;

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

per l'Ambito S01_2 il servizio ha effettuato, per l'anno 2025, N.3 prese in carico come di seguito specificate per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito:

SCAFATI	1
ANGRI	0
SEMA	2
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	3

11. Servizio TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE

I Tirocini di inclusione sociali sono rivolti a tutti i cittadini, di età compresa tra i 16 ed i 65 anni, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale S01_2, da realizzarsi presso Enti e/o Aziende del territorio.

La finalità del progetto è quella di favorire l'inclusione sociale delle persone svantaggiate in condizioni di vulnerabilità, favorendone la collocazione o ricollocazione nell'ambito lavorativo.

Il tirocinio inclusivo è uno strumento che può fornire opportunità a persone fragili-vulnerabili con un'esperienza concreta che permette di acquisire nuove conoscenze e competenze tecnico-professionali, di sviluppare il senso di iniziativa e dell'imprenditorialità, di migliorare le competenze trasversali e le abilità nelle relazioni interpersonali; tale tipo di attività può rappresentare un'occasione di orientamento a nuovi percorsi formativi e professionali, rimotivando all'apprendimento, offrendo un'opportunità per confermare le proprie attitudini o interessi.

I tirocini di inclusione hanno una durata di 12 mesi e per ogni tirocinio sarà erogata al tirocinante una indennità mensile pari a euro 500.

Si riporta di seguito il numero delle richieste di partecipazione suddivise per i rispettivi Comuni:

COMUNE	TOT. ISTANZE RICEVUTE	TOT. ISTANZE IDONEE	TOT. ISTANZE ESCLUSE	TOT. BENEFICIARI
SCAFATI	87	86	1	9
ANGRI	57	57	0	6
SEMA	13	13	0	3
CORBARA	2	2	0	1
TOT.AMBITO S01_2	159	158	1	19

12. Servizio BANCO ALIMENTARE

Il servizio, erogato nei Comuni di Scafati, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, è rivolto ad adulti indigenti, previa indizione di avviso pubblico, in base al possesso di determinati requisiti. Il servizio è finalizzato alla riduzione dello spreco e della fame e soprattutto al sostegno delle famiglie bisognose del territorio mediante la distribuzione mensile di pacchi alimentari.

13. Servizio AFFIDI

Il servizio, erogato in tutti e quattro i Comuni, è destinato a tutti i cittadini e le famiglie residenti nell'Ambito S01_2. Il Servizio garantisce una presa in carico globale (psicologica, sociale ed economica) alle famiglie che hanno accolto minori in condizione di pregiudizio, per i quali non è possibile la permanenza nella famiglia d'origine; l'obiettivo è favorire la de-istituzionalizzazione dei minori ospiti in Comunità di accoglienza.

Si riporta di seguito il numero delle famiglie alle quali è stato erogato il servizio suddivise per i rispettivi Comuni:

COMUNE	affidamento INTRA-FAMILIARE	affidamento EXTRA-FAMILIARE	TOTALE BENEFICIARI
SCAFATI	11	2	13
ANGRI	6	7	13
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	0	0	0
CORBARA	0	1	1
TOT.AMBITO S01_2	17	10	27

14. Servizio CENTRO ANTIVIOLENZA- CAV

Il servizio, erogato in tutti e quattro i Comuni, è destinato a tutti i cittadini e le famiglie residenti nell'Ambito S01_2. Il Centro Antiviolenza è svolto in locali messi a disposizione dai Comuni afferenti all'Ambito S01_2 di Scafati e Angri, alla quale si aggiungono due antenne, localizzate nei Comuni di Corbara e Sant'Egidio del Monte Albino, per la realizzazione di una rete integrata territoriale di contrasto ai fenomeni di violenza contro le donne, sole e con figli, in qualunque forma.

Il servizio è rivolto alle donne italiane e straniere che hanno subito qualsiasi forma di violenza di genere o che si trovino esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza.

Il Centro Antiviolenza (CAV) è uno spazio di accoglienza, orientamento, consulenza, sostegno e protezione a favore di donne vittime di violenza e abusi.

Il Centro è attivo per:

- dotare il territorio di un servizio pubblico e gratuito per l'individuazione precoce e la presa in carico adeguata dei casi di violenza;
- gestire un servizio dedicato, di contatto e primo accesso per chiunque necessiti di aiuto e consulenza o di interventi di protezione immediata avvalendosi di strutture di pronta accoglienza;
- assicurare interventi di sostegno e potenziare le forme di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti tra tutte le Istituzioni coinvolte;
- monitorare il fenomeno della violenza nel contesto territoriale, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti, al fine di migliorare i servizi ed individuare metodologie e implementare strategie di prevenzione;
- curare ogni opportunità per prevenire le situazioni emergenziali e di informare e sensibilizzare la cittadinanza in tema di violenza, creando a riguardo una coscienza critica nella cittadinanza, in particolare nei giovani;
- partecipare alla rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio che si occupano di violenza, attraverso la condivisione di protocolli operativi.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

L'equipe del CAV costruirà un percorso individualizzato di protezione e sostegno insieme alla donna, nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi con il coinvolgimento del Servizio Sociale Territoriale, se necessario.

Si riporta di seguito il numero delle richieste di prese in carico nell'anno 2025 suddivise per i rispettivi Comuni:

SCARFATI	17
ANGRI	15
SEMA	1
CORBARA	1
TOT.AMBITO S01_2	34

La donna può anche decidere di chiedere di entrare in una struttura protetta per una maggiore tutela;

Si riporta di seguito il numero delle donne collocate in regime residenziale nell'anno 2025 suddivise per i rispettivi Comuni:

SCARFATI	2
ANGRI	1
SEMA	2
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	5

➤ **Il Area Operativa Socio-Sanitaria**

15. Servizio assistenza domiciliare anziani/disabili- ADA/ ADH
16. Servizio assistenza domiciliare integrata- ADI
17. Servizio Assistenza Specialistica Scolastica
18. Servizio Assistenza Scolastica – Fondi Asacom
19. Servizio Centro Polifunzionale Disabili
20. Servizio Assegni di Cura -FNA
21. Servizio Trasporto Sociale
22. Servizio di Telesoccorso
23. Servizio Home Care Premium (HCP)
24. Servizio Soggiorno Climatico
25. Servizio Assistenza Specialistica - Dopo Di Noi
26. Servizio Vita Indipendente
27. Strutture a connotazione Sociale
 - Servizio Comunità tutelare
 - Servizio Gruppo appartamento e Comunità Alloggio
 - Servizio Casa albergo per anziani
28. Strutture a connotazione Socio-Sanitaria
 - Servizio RSA anziani
 - Servizio RSA modulo RD3

- Servizio Disagio Psicico
- Servizio Centro diurno integrato- CDI

15. Servizio ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI/DISABILI – ADA/ADH

L'Assistenza Domiciliare a carattere socio-assistenziale è un servizio rivolto a soggetti con limitata autonomia, che vivono da soli o con famiglie, che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona, della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia.

La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza dell'anziano e/o del disabile nel suo ambiente di vita e di relazione, di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico degenerative.

I potenziali beneficiari del servizio sono anziani fragili con un'età superiore a 65 anni e/o persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, certificata dalle autorità competenti fino a 65 anni, residenti nell'Ambito S01_2

Per richiedere il servizio di "**Assistenza domiciliare a persone anziane (ADA)**" e/o il servizio di "**Assistenza domiciliare a persone con disabilità (ADH)**" i cittadini residenti nell'Ambito territoriale S01_2 devono presentare domanda presso gli uffici del Servizio Sociale Professionale o del Segretariato Sociale dislocato nei comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2. L'Assistente sociale territorialmente competente provvede all'analisi della domanda.

Le prestazioni domiciliari sono erogate esclusivamente dai Soggetti Accreditati iscritti all'Albo dell'Azienda Consortile in possesso dei requisiti e titoli abilitativi, a garanzia della qualità delle prestazioni erogate nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente.

L'utente o familiare delegato ha facoltà di scelta del Soggetto Accreditato. Il servizio di assistenza domiciliare è erogato presso il domicilio dell'utente, dal lunedì al sabato, nell'arco della giornata e si articola secondo il monte ore assegnato e il calendario programmato con il Servizio Sociale competente.

I beneficiari dell'assistenza domiciliare socio-assistenziale partecipano al costo del servizio ai sensi del Regolamento Aziendale per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni socio-assistenziali.

Si riporta di seguito il numero dei beneficiari dei rispettivi servizi sopracitati suddivisi per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2:

Servizio ADA

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
	29
ANGRI	48
	5
CORBARA	2
TOT.AMBITO S01_2	84

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Servizio ADH:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
SCAFATI	14
ANGRI	18
SEMA	2
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	34

16. Servizio ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI

Il servizio di "**Assistenza domiciliare integrata ADI**" è un servizio socio-sanitario che viene effettuato presso il domicilio del cittadino mediante l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie integrate ed è rivolta a persone in situazione di fragilità, caratterizzate dalla presenza di:

- ▶ una situazione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo;
- ▶ una condizione di non deambulazione e di non trasportabilità presso presidi ambulatoriali in grado di rispondere ai bisogni della persona;
- ▶ una rete familiare e/o formale o informale di supporto;
- ▶ condizioni abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza.

L'ADI riguarda specifiche prestazioni ed attività, sia di natura socio-sanitaria che sociale, quest'ultime a carico dell'Ambito, prevede specifiche attività infermieristiche e di aiuto infermieristico, attività riabilitative/abilitative/educative, di assistenza tutelare e di cura della persona, di natura psicologica e di cure palliative. Le prestazioni sanitarie sono rese da personale qualificato e sono quelle previste dal Piano di Assistenza Individuale (PAI) e prevede la presenza di uno o più caregiver.

L'ADI è finalizzata ad:

- d) assicurare alla famiglia della persona un reale supporto;
- e) migliorare la qualità della vita quotidiana e allontanare nel tempo il ricorso all'offerta residenziale;
- f) stabilizzare il quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera;
- g) garantire la continuità assistenziale tra sistema sanitario, socio-sanitario e sociale;
- h) prevenire/limitare, dove possibile, il deterioramento della persona in condizioni di fragilità.

L'accesso a tale servizio avviene previa valutazione multidimensionale integrata "U.V.I." effettuata dal Distretto di residenza del cittadino. Il nostro Ambito, nell'anno 2025, ha attivato tale servizio per 21 utenti come di seguito specificato:

Servizio ADI

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
	9
ANGRI	10
	1
CORBARA	1
TOT.AMBITO S01_2	21

17. Servizio ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA - SCUOLE SUPERIORI
Anno Scolastico 2024/2025/2026

L'Assistenza Specialistica Scolastica è un servizio che, in una logica di lavoro di rete e di potenziamento dei servizi esistenti (sistema dell'istruzione e della formazione, servizi socio-assistenziali), interviene in maniera specifica per sostenere il minore con disabilità nel percorso di studi.

L'attività si esplica attraverso interventi rivolti agli alunni disabili per lo sviluppo delle potenzialità individuali riguardanti l'assistenza all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale. Tali interventi sono volti a garantire la piena inclusione sociale in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato.

Gli interventi consistono in attività educative e assistenziali rivolte all'alunno disabile e al contesto in cui è inserito, per facilitare il reciproco adattamento, la piena inclusione nonché il pieno sviluppo delle capacità socio – relazionali.

Per accedere al servizio i genitori e/o tutori possono presentare domanda presso l'istituto scolastico frequentato dallo studente che a sua volta le trasmetterà al nostro Ambito. Le prestazioni sono rivolte agli alunni con disabilità, frequentanti gli istituti di ordine superiore, per i quali il competente servizio dell'ASL, attraverso la redazione della Diagnosi Funzionale, abbia specificato la necessità e la tipologia del servizio.

Il servizio viene erogato esclusivamente dai Soggetti Accreditati iscritti all'Albo dell'Azienda Consortile in possesso dei requisiti e titoli abilitativi, a garanzia della qualità delle prestazioni erogate nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente. I genitori e/o tutori degli studenti hanno la facoltà di scelta del Soggetto Accreditato;

Gli studenti beneficiari del servizio, **per l'anno scolastico 2024/2025**, sono stati 75, suddivisi tra il Comune di Scafati ed Angri, come di seguito riportato:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
	32
ANGRI	43
TOT. AMBITO S01_2	75

Gli studenti beneficiari del servizio, **per l'anno scolastico 2025/2026**, sono stati 92, suddivisi tra il Comune di Scafati ed Angri, come di seguito riportato:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
	45
ANGRI	47
TOT. AMBITO S01_2	92

18. Servizio ASSISTENZA SCOLASTICA FONDI ASACOM - anno scolastico 2024/2025

Il servizio di assistenza scolastica, finanziato con fondi ASCOM, si esplica attraverso interventi rivolti agli alunni disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per i quali il competente servizio dell'ASL, attraverso la redazione della Diagnosi Funzionale, abbia specificato la necessità e la tipologia del servizio. Tali interventi sono volti a garantire la piena inclusione sociale, in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato, e consistono in attività educative e assistenziali per facilitare la piena inclusione nonché il pieno sviluppo delle potenzialità individuali riguardanti l'assistenza all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale.

Per accedere al servizio i genitori e/o tutori possono presentare domanda presso l'istituto scolastico frequentato dallo studente che a sua volta le trasmetterà al nostro Ambito.

Il servizio viene erogato esclusivamente dai Soggetti Accreditati iscritti all'Albo dell'Azienda Consortile in possesso dei requisiti e titoli abilitativi, a garanzia della qualità delle prestazioni erogate nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente. I genitori e/o tutori degli studenti hanno la facoltà di scelta del Soggetto Accreditato.

Gli studenti beneficiari del servizio, per l'anno scolastico 2024/2025, sono stati 217, suddivisi tra il Comune di Scafati ed Angri, come di seguito riportato:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI	Di cui SCUOLA DELL'INFANZIA	Di cui SCUOLA PRIMARIA	Di cui SCUOLA SECONDARIA I grado
SCAFATI	127	23	75	29
ANGRI	90	8	56	26
TOT.AMBITO S01_2	217	31	131	55

19. Servizio CENTRO POLIFUNZIONALE DISABILI

Il servizio è svolto in strutture a ciclo diurno di protezione sociale con funzione di accoglienza, ospitalità, orientamento e socializzazione, a medio livello di integrazione socio-sanitaria. In esso vi sono spazi multivalenti, caratterizzati da diverse attività e servizi volti a ridurre i fenomeni di emarginazione ed isolamento e a favorire il sostegno e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale della persona disabile. Gli obiettivi del servizio sono l'accoglienza, la cura, l'assistenza, l'integrazione delle persone con disabilità, il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni, il potenziamento delle capacità espressive e di comunicazione, lo sviluppo e la tutela dell'autostima delle persone diversamente abili e l'acquisizione di competenze finalizzate all'inserimento socio-lavorativo.

20. Servizio "ASSEGNI DI CURA"- PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA ex DGR 70/2024 – FNA 2023

Gli assegni di cura costituiscono una forma di assistenza sociale domiciliare indiretta, assicurata dagli Ambiti Territoriali attraverso erogazioni finanziarie in favore di persone non autosufficienti, ovvero con disabilità gravissima e/o grave, assistite a domicilio in sostituzione di prestazioni professionali di assistenza domiciliare; detti assegni di cura consentono alla persona non autosufficiente, ovvero ai suoi familiari, di contrattualizzare in autonomia uno o più assistenti familiari per l'assistenza a domicilio. Il nuovo Programma Regionale di Assegni di Cura e Voucher per i disabili gravissimi e gravi (allegato B delle D.G.R.C. n. 121 del

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

14/03/2023 e D.G.R.C. n. 70 del 22/02/2024), prevede, in armonia con le linee guida nazionali, l'impegno da parte dei beneficiari e dei loro caregivers/amministratori di sostegno/tutori a rendicontare semestralmente almeno il 70% degli importi ricevuti.

I beneficiari del servizio ammessi al finanziamento, per l'anno 2025, sono stati 91 come di seguito riportato suddivisi nei rispettivi Comuni:

COMUNE	TOT. ISTANZE RICEVUTE	BENEFICIARI ammessi al FINANZIAMENTO	IDONEI NON ammessi al FINANZIAMENTO
SCAFATI	55	40	15
ANGRI	48	37	11
SEMA	16	10	6
CORBARA	4	4	0
TOT.AMBITO S01_2	123	91	32

21. Servizio TRASPORTO SOCIALE

Il servizio di Trasporto Sociale è un servizio finalizzato a garantire alle persone con ridotta mobilità la possibilità di muoversi sul territorio e può essere sia collettivo che individuale a seconda delle esigenze e della destinazione.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa, favorire l'esercizio al diritto di voto, incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Tale servizio si articola attraverso due modalità:

1. erogazione di voucher;
2. contributo economico così come previsto dal regolamento aziendale.

► Gli utenti beneficiari del servizio, **tramite l'erogazione del voucher**, per l'anno 2025, sono stati 4 suddivisi tra il Comune di Scafati ed Angri, come di seguito riportato:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
SCAFATI	2
ANGRI	2
TOT.AMBITO S01_2	4

22. Servizio DI TELESOCOORSO

Il servizio di "telesoccorso" è un servizio erogato su richiesta degli interessati, volto alla tutela della sicurezza e della salute della persona anziana che vive da sola; esso è finalizzato a mettere in contatto la persona con una centrale di soccorso in maniera tale da attivare tempestivamente l'aiuto necessario.

Si riporta di seguito il numero delle richieste, anno 2025, suddivise per i rispettivi Comuni:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
SCAFATI	5
ANGRI	10
SEMA	1
CORBARA	5
TOT.AMBITO S01_2	21

23. Servizio HOME CARE PREMIUM -HCP

Il Programma Home Care Premium (HCP) di assistenza domiciliare si rivolge alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale. Possono richiedere il servizio i dipendenti e pensionati del pubblico impiego e loro parenti o affini entro il primo grado (figli, genitori e coniugi).

I beneficiari hanno diritto a:

- ▶ un contributo economico (prestazione prevalente) finalizzato al rimborso della spesa sostenuta per l'assistente domiciliare assunto con contratto di lavoro domestico;
- ▶ servizi di assistenza alla persona (prestazioni integrative) erogati da professionisti accreditati con l'Istituto, attraverso la collaborazione di ambiti territoriali o enti convenzionati.

Il nostro Ambito, convenzionato con l'Inps, gestisce le prestazioni integrative attraverso l'erogazione di voucher. I beneficiari stessi scelgono da un apposito albo aziendale di cooperative accreditate per lo svolgimento di predetto servizio; le cooperative rendicontano trimestralmente con la presentazione di fattura e con la validazione, in prima istanza, delle ore da parte di un gruppo di lavoro all'interno dell'Azienda, in seconda fase, da verifiche effettuate direttamente dall'Inps.

Si riporta di seguito il numero dei beneficiari, nell'anno 2025, alle quale è stato erogato il servizio suddiviso per i rispettivi Comuni:

COMUNE	EDUCATORE	OSS	PSICOLOGO	SOLLIEVO	TOT.
SCAFATI	3	6	X	25	34
ANGRI	X	4	X	18	22
SEMA	X	X	1	6	7
CORBARA	1	X	X	2	3
TOT.AMBITO S01_2	4	10	1	51	66

24. Servizio SOGGIORNO CLIMATICO

Il servizio "Soggiorno Climatico" consiste nell'organizzazione di interventi di socializzazione, confronto e intrattenimento a favore della terza età; il servizio, anno 2025, è stato erogato per 97 beneficiari, residenti nel Comune di Scafati, a seguito di presentazione di modello ISEE, autosufficienti, di età non inferiore ai 65 anni compiuti; il soggiorno climatico si è svolto per cinque giorni in un moderno villaggio turistico di categoria 4 stelle, sito in Marina d'Ascea, direttamente sull'ampia spiaggia sabbiosa e sul limpidissimo mare della Costa Cilentana.

25. Servizio di ASSISTENZA SPECIALISTICA - DOPO DI NOI

La Legge 112 del 22 giugno 2016 recante *"Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"*, cosiddetta del *"Dopo di noi"*, ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento specifiche tutele per le persone con gravi disabilità quando viene meno il sostegno familiare. L'obiettivo del provvedimento è garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità, consentendogli per esempio di continuare a vivere - anche quando i genitori non possono più occuparsi di loro - in contesti il più possibile simili alla casa familiare o avviando processi di deistituzionalizzazione.

Dal punto di vista legislativo e di programmazione degli interventi la materia è di competenza esclusiva delle Regioni, tranne la definizione dei livelli essenziali che rimane in capo allo Stato. Le Regioni, pertanto, definiscono gli indirizzi della programmazione, propedeutica all'erogazione delle risorse che consentono poi di realizzare gli interventi sul territorio. L'attuazione concreta degli interventi e dei servizi è, invece, di competenza dei Comuni, organizzati a livello di Ambiti territoriali.

Possono essere finanziati:

- ▶ percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione in soluzioni alloggiative che riproducono le condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare;
- ▶ interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- ▶ programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, e, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- ▶ interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera di impianti e attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- ▶ in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra familiare.

I beneficiari del progetto si avvalgono del supporto di cooperative accreditate le quali svolgeranno i servizi previsti nel progetto stesso; a monte vi è un contratto tra le parti (richiedente ed Azienda) dove vengono previsti i tempi di esecuzione del progetto, gli obiettivi e le risorse economiche da utilizzare.

Tali risorse, che per il 70% vengono, previa autorizzazione Organo Regionale, erogate in via anticipatoria, devono essere rendicontate trimestralmente, mentre il saldo del progetto avviene in una fase successiva a chiusura del progetto stesso.

Si riporta di seguito il numero dei beneficiari, nell'anno 2025 suddivisi per i rispettivi Comuni:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

COMUNE	TOT. ISTANZE RICEVUTE	BENEFICIARI AMMESSI AL FINANZIAMENTO	ESCLUSI FUORI TERMINE	RINUNCE E/O DECESSI IN FASE DI ISTRUTTORIA
SCAFATI	8	6	1	1
ANGRI	13	12	0	1
SEMA	4	3	0	1
CORBARA	0	0	0	0
TOT.AMBITO S01_2	25	21	1	3

26. Servizio VITA INDIPENDENTE

Il diritto alla Vita Indipendente ed inclusione sociale nella società è ben sancito nell'articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con L.18/09, all'interno del quale gli Stati Parti riconoscono il diritto alle persone con disabilità ad essere incluse in maniera piena e partecipe in ogni contesto nella società.

Il modello di disabilità basato sui diritti umani porta alla consapevolezza che le persone con disabilità hanno lo stesso diritto di tutte le altre di "vivere la società" e che affinché tale diritto sia garantito è necessario da un lato sostenerle nell'acquisizione di autonomia, autodeterminazione ed indipendenza e dall'altro agire sulla società affinché si modifichi tenendo conto delle diversità umane in maniera tale da consentire a tutti i suoi membri di parteciparvi in maniera attiva.

Il programma per la Vita Indipendente è rivolto a persone con disabilità (di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104) maggiorenni dai 18 ai 64 anni (indipendentemente dalla disabilità: fisica, sensoriale, intellettuale, cognitiva), la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. Un fondamentale criterio riguarda le scelte che favoriscano i percorsi di de-istituzionalizzazione e il contrasto ad ogni forma di segregazione o di isolamento delle persone con disabilità.

Le azioni ammissibili nell'ambito del Programma riguardano le seguenti macro-aree:

- 1) assistente personale;
- 2) abitare in autonomia;
- 3) inclusione sociale e relazionale;
- 4) trasporto sociale;
- 5) domotica.

Il progetto individuale per la vita indipendente deve pertanto opportunamente prevedere più attività e azioni, anche in capo a diversi attori istituzionali e della società civile, non necessariamente tutte a valere sulle risorse che finanziano il programma; le attività e le azioni devono essere integrate e correlate agli obiettivi del progetto stesso; esso deve essere monitorato e nel tempo adeguato all'evoluzione dei bisogni, del contesto di vita, familiare e sociale, del grado di autonomia raggiunto, anche con graduale ridimensionamento dei supporti offerti qualora possibile.

La nostra Azienda ha in corso 5 progetti di Vita Indipendente che sono in essere con il supporto di cooperative accreditate con il nostro Ambito. La persona con disabilità o chi lo rappresenta rendiconta trimestralmente le cifre assegnate per lo svolgimento del progetto con la presentazione delle fatture ed i relativi bonifici effettuati.

27. STRUTTURE A CONNOTAZIONE SOCIALE**Servizio COMUNITA' TUTELARE**

La "**Comunità tutelare**" è un servizio residenziale a carattere comunitario caratterizzata da alta intensità assistenziale, alto livello di protezione e basso livello di assistenza sanitaria.

La Comunità tutelare eroga servizi a persone adulte ed anziane non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza tutelare, con interventi prevalentemente di tipo socio-assistenziale che facilitano il recupero dell'autonomia psicofisica.

La comunità è collegata funzionalmente con i servizi sociosanitari dell'Ambito, comprendenti, tra gli altri, l'assistenza medico-generica, l'assistenza farmaceutica, il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare integrata, i centri a carattere residenziale diurno.

L'ammissione nella struttura avviene a seguito della presa in carico da parte del Servizio sociale di riferimento, stilando nell'ambito dell'Unità valutativa multi disciplinare "UVI" un progetto PAI, contenente tutti gli elementi necessari al superamento dello stato di difficoltà nel quale si trova.

Qualora l'utente si rivolga direttamente alla struttura per chiedere l'ammissione, è compito della struttura stessa collegarsi con il Servizio sociale di riferimento dell'utente per la sua presa in carico.

L'utente che usufruisce dell'ospitalità nella Comunità tutelare è tenuto a partecipare con la propria quota al costo del servizio come da fasce di reddito indicate nel regolamento aziendale, l'ulteriore quota a copertura del collocamento dell'utente è a carico del comune di residenza di quest'ultimo ed annualmente va ricalcolata.

Nell'anno 2025 gli utenti che sono stati ospiti delle "**Comunità tutelari**", suddivisi per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2 risultano essere:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
	14
ANGRI	7
	1
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	22

Servizio GRUPPO APPARTAMENTO E COMUNITA' ALLOGGIO

Il "**Gruppo Appartamento per anziani**", si connota come servizio residenziale a bassa intensità assistenziale; esso è destinato a persone anziane, autonome e semi autonome, di norma aventi almeno 65 anni che optano per una scelta di convivenza pur nel contesto di una soluzione abitativa autonoma.

La "**Comunità alloggio**", è caratterizzata da media intensità assistenziale e medio livello di protezione per persone ultra sessantacinquenni autonome e semiautonome che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa; si avvale di un servizio a carattere domestico; alla persona anziana è offerta un'abitazione adeguata e confortevole dove si creano le condizioni per una vita comunitaria, stimolando atteggiamenti solidaristici e di auto-aiuto.

Sono ammesse ai Gruppi appartamento e alle Comunità alloggio per anziani tutte le persone residenti nell'ambito territoriale, di età, di norma, pari o superiore a 65 anni, autosufficienti ed idonei alla vita comunitaria, soli senza rete familiare o con rete familiare fragile.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

L'ammissione alla "Comunità alloggio/Gruppo Appartamento" è valutata accuratamente dai Servizi Sociali rinnovata annualmente dall'interessato o chi lo rappresenta. L'utente che usufruisce dell'ospitalità nella "Comunità alloggio/ Gruppo Appartamento" è tenuto a partecipare con la propria quota al costo del servizio come da fasce di reddito indicate nel regolamento aziendale.

Nell'anno 2025 gli utenti che sono stati ospiti nelle "Comunità alloggio/Gruppo Appartamento per anziani", suddivisi per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2 risultano essere:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
SCARFATI	3
ANGRI	0
SEMA	1
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	4

Servizio CASE ALBERGO PER ANZIANI

Le "Case albergo per anziani" sono strutture residenziali pensate per persone anziane, con età superiore ai 65 anni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti che desiderano vivere in un ambiente sicuro, confortevole e socialmente stimolante, senza però la necessità dell'assistenza sanitaria continua tipica delle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali), in grado di gestire la maggior parte delle proprie attività quotidiane e senza gravi patologie o condizioni che richiedano assistenza sanitaria continuativa; in pratica, rappresentano una soluzione intermedia tra la vita autonoma nella propria abitazione e la permanenza in una struttura assistenziale medica. L'obiettivo è garantire la massima autonomia in un ambiente protetto, offrendo un'alternativa alla solitudine della propria abitazione, possono essere soluzioni definitive o temporanee (ad esempio, per sollievo ai familiari o riabilitazione post-ospedaliera).

Nell'anno 2025 gli utenti che sono stati ospiti nelle "Case albergo per anziani," suddivisi per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2 risultano essere:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
SCARFATI	3
ANGRI	9
SEMA	0
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	12

28. STRUTTURE A CONNOTAZIONE SOCIO-SANITARIAServizio RSA ANZIANI

Una "RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) per anziani" è una struttura socio-sanitaria che offre ospitalità, assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e aiuto nelle attività quotidiane (igiene, pasti) a persone anziane non autosufficienti, o parzialmente autosufficienti che richiedono assistenza continua, non gestibili a casa ma che non necessitano di ricovero ospedaliero, garantendo supporto globale per il benessere psicofisico, spesso con attività ricreative; le "RSA anziani" offrono assistenza medica 24/24 (spesso con medico reperibile), infermieristica, fisioterapia, aiuto per igiene e pasti.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

L'accesso alle **"RSA anziani"** avviene su proposta di accesso del MMG e consegnata da un familiare all'Ufficio Socio-Sanitario Distrettuale dopodiché, di concerto con l'Ufficio dei Servizi Sociali del proprio Comune, viene effettuata valutazione multidimensionale "UVI", per la formulazione di un progetto sociosanitario personalizzato.

La compartecipazione al costo di una "RSA anziani" è ripartita generalmente tra ASL (quota sanitaria), Ente Locale/Comune (quota sociale) e utente; la ASL copre il 50% della retta (area sanitaria), mentre la restante parte è a carico del Comune in caso di insufficienza economica o con eventuale integrazione-compartecipazione dell'utente, in base all'ISEE sociosanitario e con il 75% dell'accompagnamento se ne è beneficiario.

Nell'anno 2025 gli utenti che sono stati ospiti nelle "RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) per anziani" suddivisi per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2 risultano essere:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
SCAFATI	15
ANGRI	13
SEMA	4
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	32

Servizio RSA modulo RD3

Il servizio **"RSA modulo RD3"** definisce le Unità di Cure Residenziali per disabili adulti non autosufficienti, destinate a persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali stabilizzate. Sono strutture sociosanitarie ad alto carico assistenziale, che offrono assistenza continuativa, riabilitazione e sicurezza, adatte a chi non è assistibile a domicilio; l'obiettivo è offrire cure, riabilitazione, mantenimento delle abilità funzionali residue e supporto alla vita quotidiana in un ambiente inclusivo.

L'accesso alle **"RSA modulo RD3"** avviene tramite valutazione multidimensionale "UVI", per la formulazione di un progetto sociosanitario personalizzato.

Nell'anno 2025 gli utenti che sono stati ospiti nelle **"RSA modulo RD3"** suddivisi per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2 risultano essere:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
	11
ANGRI	5
	1
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	17

Servizio DISAGIO PSICHICO

Il servizio **"Disagio Psicico"**, erogato in tutti e quattro i Comuni, si articola in una gamma di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di utenti con disabilità psichica.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Il disagio psichico è una condizione patologica che colpisce la sfera comportamentale, relazionale, cognitiva ed affettiva di una persona. Tale condizione pregiudica e rende problematica la sua integrazione socio-lavorativa, causandogli una sofferenza personale soggettiva.

Con la legge regionale n. 11/2007 la Regione Campania ha previsto il sostegno alle persone con disagio psichico i cui servizi, promossi dagli Ambiti Sociali, sono rivolti ai singoli, alle famiglie o alle formazioni sociali di cittadini, attraverso una presa in carico sociosanitaria per l'attuazione di progetti individualizzati.

L'Ambito, già da diversi anni, lavora favorendo un processo di integrazione tra servizi sociali e sanitari con l'obiettivo di garantire qualità e appropriatezza dei percorsi e delle prestazioni assistenziali per una più efficace azione di tutela della salute mentale dei cittadini.

L'Ambito garantisce, laddove necessario, e a seguito di valutazione sociosanitaria "UVI", l'accoglienza in strutture residenziali per l'assistenza e l'ospitalità di persone adulte in condizione di disagio psichico. Queste strutture sono adeguatamente organizzate, autorizzate ai sensi del regolamento n. 4/2014, prevedono sia soluzioni di tipo comunitario, sia soluzioni in grado di rispondere ad esigenze abitative caratterizzate da un maggior livello di autonomia. Tali strutture, oltre a prestazioni di tipo residenziale, devono garantire, sulla base dei bisogni personali degli utenti, attività di integrazione sociale e comunitaria, interventi di tutela, di sostegno e di sviluppo di abilità individuali ed eventuali prestazioni sanitarie nella prospettiva della massima autonomia; le quote di compartecipazione al costo del servizio sono così suddivise: 40% a carico della UOSM e il 60% a carico sociale, la compartecipazione dell'utente, nel caso, avviene sulla quota sociale.

Si riporta di seguito il numero dei beneficiari assistiti nel 2025 suddivisi per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
SCARFATI	17
ANGRI	13
SEMA	1
CORBARA	0
TOT.AMBITO S01_2	31

Servizio CENTRO DIURNO INTEGRATO – CDI

Il **Centro Diurno Integrato (CDI)** è una struttura socio-sanitaria semiresidenziale che si colloca tra l'assistenza domiciliare e la residenza sanitaria assistenziale (RSA) offrendo accoglienza diurna a persone, dai 18 ai 65 anni, con disabilità (fisiche, psichiche, sensoriali) che necessitano di supporto durante il giorno, pur vivendo a casa. Il "CDI" rappresenta una risorsa fondamentale, funziona solitamente per circa 8 ore giornaliere, garantendo assistenza infermieristica e riabilitativa, prevede laboratori per favorire la socializzazione, pasti e spesso trasporto da/per il domicilio; il CDI mira a mantenere le capacità residue, sostenere la famiglia e ritardare l'istituzionalizzazione; l'obiettivo è migliorare la qualità della vita dell'ospite, contenere problemi comportamentali e alleggerire il carico assistenziale del caregiver familiare; l'accesso avviene tramite Unità di Valutazione Integrata (UVI) che elabora un Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI).

Si riporta di seguito il numero dei beneficiari assistiti nel 2025 suddivisi per i rispettivi Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S01_2:

COMUNE	TOT. BENEFICIARI
	17
ANGRI	28

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

SEMA	2
CORBARA	5
TOT.AMBITO S01_2	52

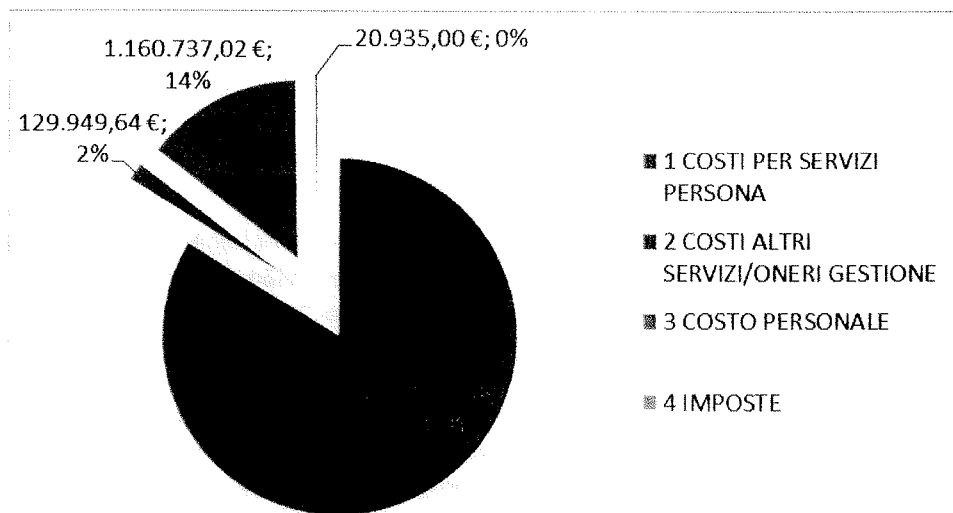
Il costo dei servizi e le modalità di gestione

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, come già illustrato nella parte iniziale della nota integrativa, per il terzo esercizio consecutivo, i servizi alla persona nell'Ambito S1_2 sono stati erogati dall'Azienda Speciale Comunità Sensibile, per l'intero anno.

I costi di competenza dell'esercizio 2025, possono essere suddivisi in due **macro categorie**:

- costi **strettamente** relativi all'erogazione dei **servizi alla persona**: costituiti sia dalle fatture ricevute dai propri fornitori, in larga parte cooperative sociali, per i servizi per i quali si è ricorsi esclusivamente ad affidamento esterno, sia dai contributi diretti erogati dall'Azienda per quei servizi che prevedono tale modalità di effettuazione del servizio. Per i costi relativi ai servizi alla persona si è avuta una duplice modalità di copertura: per alcuni di essi la relativa copertura economica è stata effettuata interamente, e pro-quota, tramite i trasferimenti operati dai Soci. Per altri, invece, mediante fondi regionali e ministeriali, oltre alla compartecipazione degli stessi Comuni consorziati;
- costi di **struttura**, ovvero quei costi relativi al personale dipendente, alle consulenze esterne (fiscale, lavoro, legale), alle imposte, agli altri oneri di gestione, che hanno avuto copertura prevalentemente con risorse regionali e ministeriali, oltre ad una quota di compartecipazione degli stessi Comuni.

Di seguito si fornisce un riepilogo grafico che suddivide i costi totali sostenuti dall'Azienda nell'annualità 2025, per **categoria di spesa**:



Nell'ambito della struttura dei costi sostenuti nell'esercizio, il grafico evidenzia la significativa incidenza dei costi per servizi alla persona, che risultano di gran lunga prevalenti rispetto alle altre categorie di costo: essi rappresentano, in valore percentuale, circa l'84% dei costi aziendali, con un'incidenza in aumento di un punto percentuale rispetto al 2024.

Si evidenzia che all'interno di tale voce sono ricompresi le compartecipazioni per prestazioni socio-sanitarie il cui costo è per legge a carico delle AA.SS.LL, per i quali le strutture che erogano il servizio fatturano a

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Comunità Sensibile, che verifica l'effettuazione delle prestazioni. Tali prestazioni, il cui importo ammonta ad Euro 620.355, vengono poi pagate dalla società SO.RE.SA. incaricata dalla Regione Campania.

La seconda categoria di costi, pari a circa il 14% del fatturato totale annuo, è rappresentata dal costo del personale, passato da Euro 1.092.088 nel 2024 ad Euro 1.160.737 nel 2025: in misura percentuale sul totale dei costi, l'incidenza della voce si è mantenuta in perfetta continuità con il precedente esercizio.

La composizione dei costi così descritta rispecchia la natura e le finalità dell'azienda consortile, la cui attività caratteristica è rappresentata dall'erogazione diretta e indiretta di servizi socio-assistenziali e alla persona: la predominanza di tali costi deve pertanto essere letta in coerenza con il modello gestionale adottato e con la **core business istituzionale** dell'ente, orientata alla centralità della persona e alla risposta ai bisogni socio-sanitari del territorio: in tale contesto, si evidenzia come il modello gestionale adottato dai Comuni consorziati, basato sull'affidamento delle attività all'Azienda anziché sulla gestione diretta delle stesse, abbia consentito di conseguire risultati positivi in termini di efficacia, efficienza ed economicità complessiva del servizio. La maggiore incidenza dei costi per servizi deve pertanto essere interpretata come diretta conseguenza di tale scelta organizzativa, coerente con la *mission* istituzionale dell'ente e orientata all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Risultano, infine, residuali le ulteriori categorie di spesa, rappresentate dagli altri costi per servizi e dagli oneri diversi di gestione (quali consulenze, compensi organi sociali, costi delle assicurazioni e dei software) pari a circa il 2% del totale, dato in linea con il precedente esercizio. In ultimo le imposte, con un'incidenza inferiore all'1%.

Dopo aver analizzato, in linea generale, l'incidenza dei costi per tipologie di spesa, è opportuno soffermarsi sulla voce dei costi per servizi alla persona, pari ad Euro 6.740.778, andando ad individuare la percentuale d'incidenza dei singoli servizi all'interno della macro-area di intervento dell'Azienda, come elencate in precedenza nella descrizione dei singoli servizi.

Le macro-aree di intervento di cui è composta la struttura organizzativa di Comunità Sensibile sono:

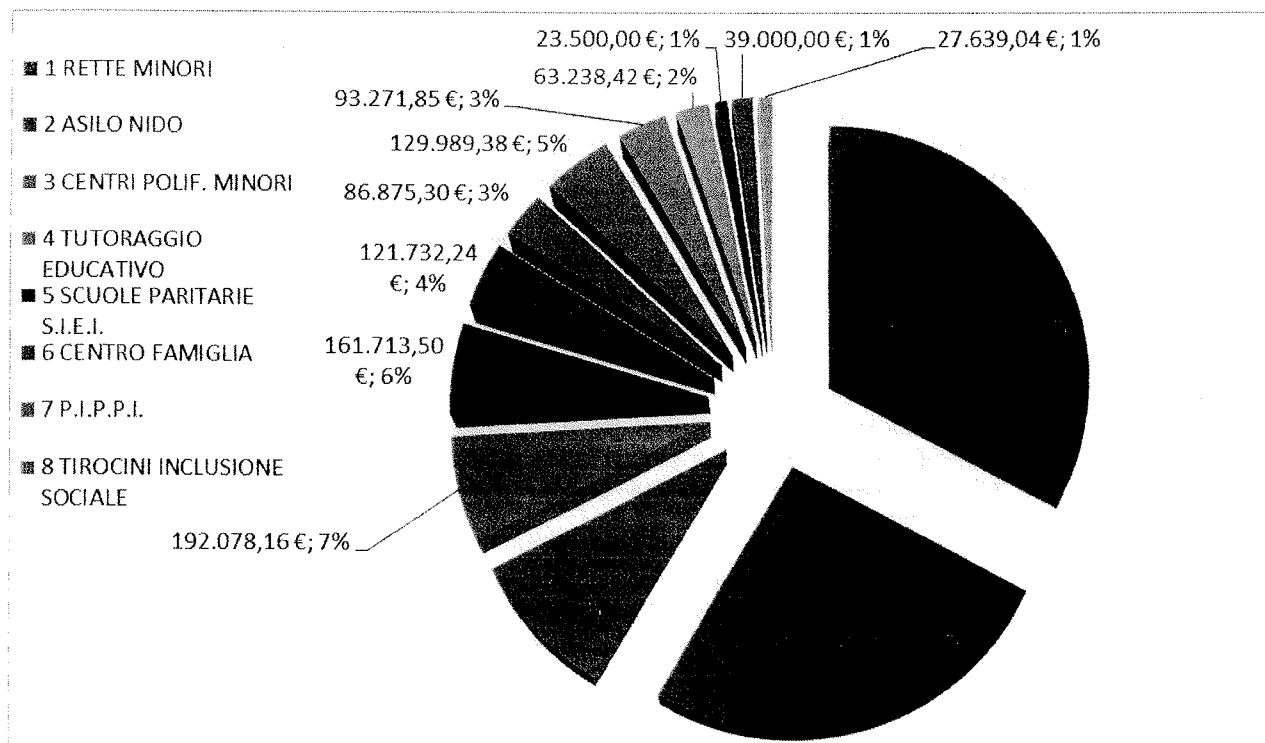
- I) Area Operativa – Minori e Famiglie
- II) Area Operativa – Socio Sanitaria

alle quali si aggiunge una terza macro-area, costituita dai costi per le compartecipazioni per prestazioni socio-sanitarie il cui costo è per legge a carico delle AA.SS.LL.

AREA MINORI E FAMIGLIE

Il grafico che segue mostra l'incidenza delle singole tipologie di costo per servizi alla persona all'interno di questa macro-area operativa:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE



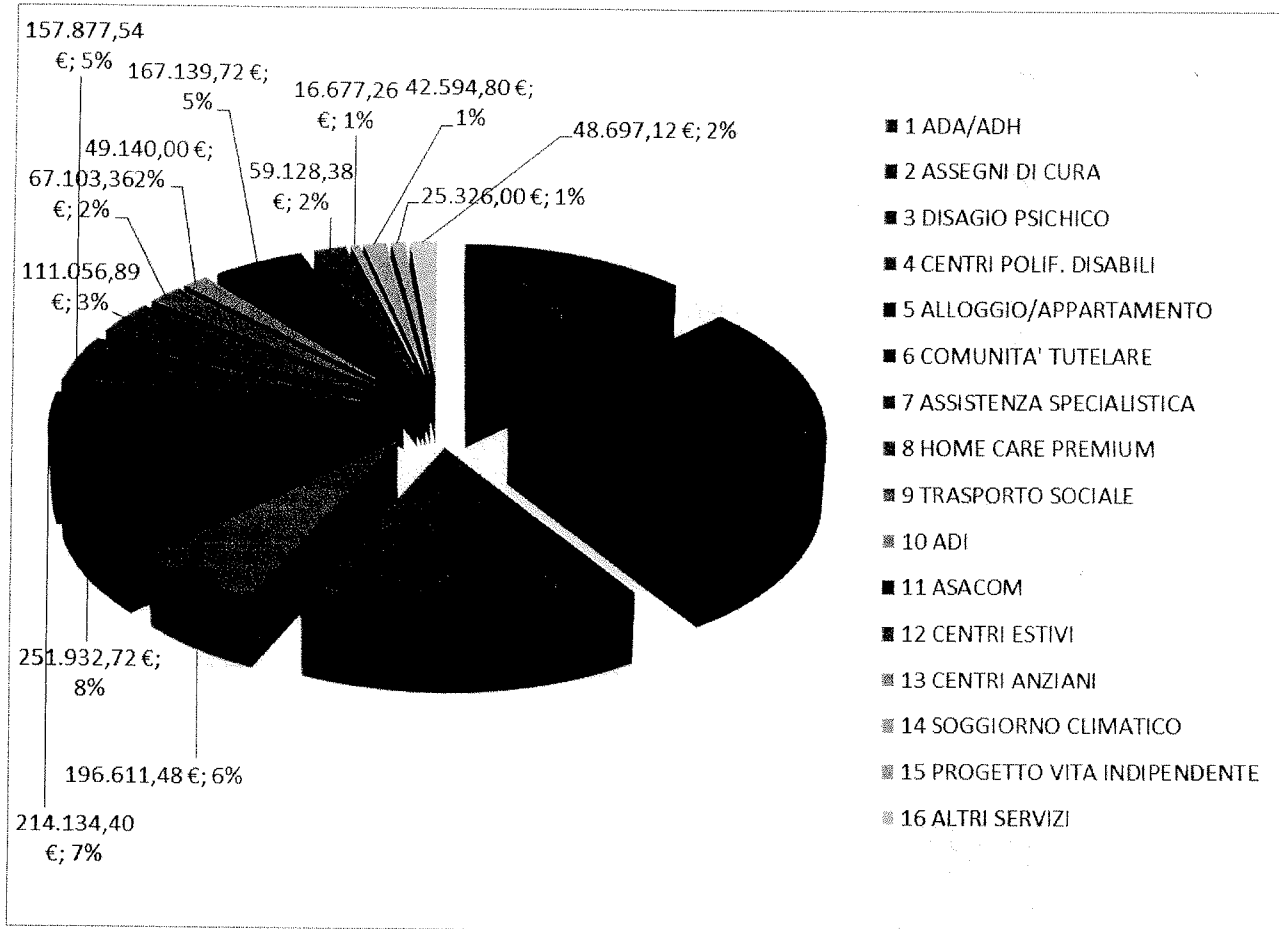
All'interno dell'area "Minori e Famiglie", che raggruppa un costo totale di Euro 2.873.946, le voci di spesa più elevate sono date da:

- Rette per minori e donne maltrattate pari ad Euro 945.234
- Servizio asilo nido pari ad Euro 732.908
- Servizio centri polifunzionali per minori pari ad Euro 256.767
- Servizio tutoraggio educativo pari ad Euro 192.078
- Scuole paritarie S.I.E.I. per Euro 161.714

AREA SOCIO-SANITARIA

Il grafico che segue mostra l'incidenza delle singole tipologie di costo per servizi alla persona all'interno di questa macro-area operativa:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

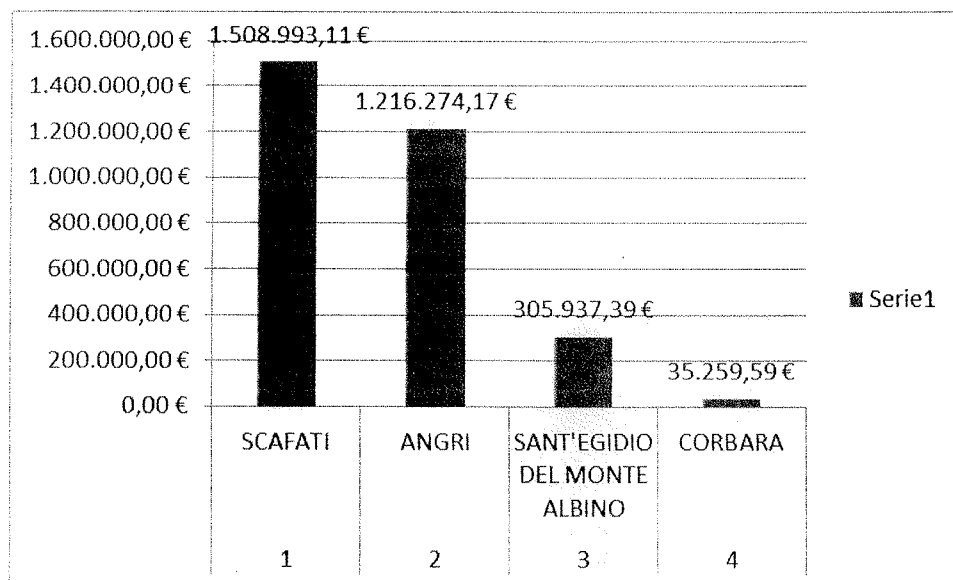


All'interno dell'area "Socio Sanitaria", che raggruppa un costo totale di Euro 3.246.474, le voci di spesa più elevate sono date da:

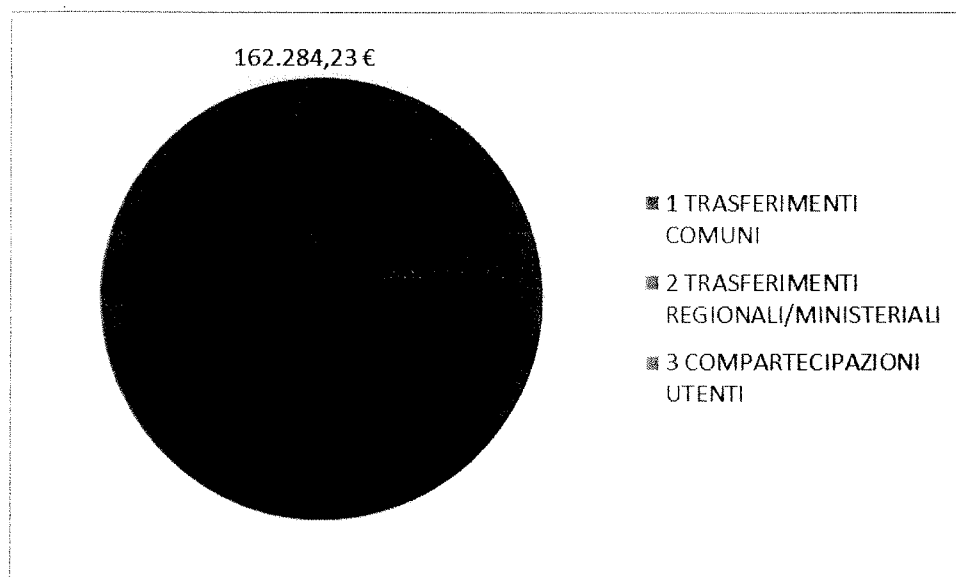
- Assegni di cura pari ad Euro 908.513
- Assistenza per disagio psichico pari ad Euro 517.681
- Servizio ADA/ADH pari ad Euro 412.860
- Servizio alloggio/appartamento pari ad Euro 251.933
- Servizio comunità tutelare pari Euro 214.134

Spostando il focus dell'analisi sulle entrate e, nello specifico, sui trasferimenti totali erogati dai Comuni, utilizzati dall'Azienda per la copertura dei servizi erogati nell'annualità 2025 (senza considerare la quota parte di entrate contabilizzate nella voce dei risconti passivi, ovvero quelle eccedenze che verranno utilizzate per la copertura dei costi dell'annualità 2026), possiamo innanzitutto dire che essi ammontano a complessivi Euro 3.066.464, così ripartiti:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE



La tabella che segue, invece, fornisce un quadro completo sulle fonti di finanziamento che alimentano i ricavi di Comunità Sensibile:



La tabella evidenzia come, per il terzo esercizio consecutivo, le risorse acquisite attraverso finanziamenti regionali e ministeriali abbiano superato in misura significativa i contributi conferiti dai Comuni soci.

Tale dato assume particolare rilevanza in quanto testimonia la capacità dell'Azienda di intercettare e attrarre risorse esterne aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione dagli enti consorziati. La gestione si caratterizza pertanto per un approccio proattivo nell'accesso a canali di finanziamento sovraordinati, consentendo di ampliare l'offerta dei servizi alla persona e di rafforzare gli interventi sul territorio, senza gravare in misura proporzionale sui bilanci comunali. Tale risultato rappresenta un indicatore concreto della capacità dell'Azienda di operare non solo quale soggetto gestore dei servizi, ma anche quale attore attivo e qualificato nell'intercettazione di risorse aggiuntive a beneficio del territorio.

In questo senso, il modello consortile si dimostra uno strumento efficace di valorizzazione delle risorse pubbliche, in grado di moltiplicare l'impatto degli stanziamenti comunali, ampliando l'offerta dei servizi e generando un ritorno tangibile per le comunità locali. L'azione dell'Azienda consente pertanto ai Comuni soci di beneficiare di opportunità di finanziamento che difficilmente potrebbero essere conseguite attraverso una gestione diretta, rafforzando il ruolo strategico dell'ente quale leva di sviluppo e coesione sociale.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	8.021.614	7.473.535	5.554.842
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(3.838)	74.363	59.051
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(9.610)	70.209	58.342
Utile (perdita) d'esercizio	33.829	16.259	10.040
Attività fisse	23.960	21.592	4.664
Patrimonio netto complessivo	99.988	66.158	49.900
Posizione finanziaria netta	7.844.477	9.899.604	7.194.823

Seppur non del tutto appropriati per una valutazione dell'attività svolta, ovvero quella istituzionale di erogazione di servizi alla persona, in qualità di ente strumentale dei Comuni consorziati, nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo, risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	8.075.987	7.473.641	5.557.111
margine operativo lordo	(3.838)	74.363	59.051
Risultato prima delle imposte	54.764	89.221	72.671

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite	8.021.614	7.473.535	548.079
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	1	1	
Valore della produzione operativa (VP)	8.021.615	7.473.536	548.079
Costi esterni operativi	6.841.542	6.306.555	534.987
Costo del personale	1.160.737	1.092.088	68.649
Oneri diversi tipici	23.174	530	22.644
Costo della produzione operativa	8.025.453	7.399.173	626.280
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(3.838)	74.363	(78.201)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.772	4.154	1.618
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(9.610)	70.209	(79.819)
Risultato dell'area finanziaria	10.242	21.971	(11.729)
Risultato corrente	632	92.180	(91.548)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	54.132	(2.959)	57.091
Risultato prima delle imposte	54.764	89.221	(34.457)
Imposte sul reddito	20.935	72.962	(52.027)
Risultato netto	33.829	16.259	17.570

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE	33,83	24,58	20,12
ROI	0,12	(0,70)	(0,82)
ROS	(0,12)	0,94	1,05

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.512	10.130	(2.618)
Immobilizzazioni materiali nette	16.448	11.462	4.986
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.)			
Capitale immobilizzato	23.960	21.592	2.368
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	1.461.607	697.291	764.316
Ratei e risconti attivi	9.259		9.259
Attività d'esercizio a breve termine	1.470.866	697.291	773.575
Debiti verso fornitori	2.359.599	1.947.596	412.003
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	160.503	156.806	3.697
Altri debiti	323.241	306.174	17.067
Ratei e risconti passivi	6.267.957	8.056.243	(1.788.286)
Passività d'esercizio a breve termine	9.111.300	10.466.819	(1.355.519)
Capitale d'esercizio netto	(7.640.434)	(9.769.528)	2.129.094
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.016	85.510	42.506
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	128.016	85.510	42.506
Capitale investito	(7.744.490)	(9.833.446)	2.088.956
Patrimonio netto	(99.988)	(66.158)	(33.830)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	7.844.477	9.899.604	(2.055.127)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	7.744.489	9.833.446	(2.088.957)

Lo stato patrimoniale riclassificato evidenzia come la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, dipenda dai trasferimenti dei fondi da parte dei soci e, in generale, dagli altri enti che erogano risorse per lo svolgimento dei servizi.

Per quanto poco significativi, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	76.028	44.566	45.236
Quoziente primario di struttura	4,17	3,06	10,70
Margine secondario di struttura	204.044	130.076	94.237
Quoziente secondario di struttura	9,52	7,02	21,21

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide	7.844.477	10.089.263	(2.244.786)
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)		189.659	(189.659)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	7.844.477	9.899.604	(2.055.127)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	7.844.477	9.899.604	(2.055.127)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,02	1,01	1,01
Liquidità secondaria	1,02	1,01	1,01
Indebitamento	29,72	40,60	46,65
Tasso di copertura degli immobilizzi	9,52	7,02	21,21

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,02. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,02. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 29,72. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti: tale indice va però interpretato alla luce del fatto che i mezzi propri dell'Azienda sono costituiti esclusivamente dal capitale sociale, pari ad Euro 40.000,00 interamente versato e che l'Azienda persegue dal punto di vista economico essenzialmente il pareggio di bilancio, in virtù della funzione istituzionale dell'attività svolta;

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 9,52, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione della gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITÀ SENSIBILE

dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: in dettaglio {...}.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	8.139

Le acquisizioni sono relative all'acquisto di macchine elettroniche per la sede operativa dell'Azienda, sita nel comune di Angri.

Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

"Comunità Sensibile" è un'Azienda Speciale Consortile a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. M) del D. Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP).

I rischi ai quali è esposta l'azienda non sono riconducibili ai rischi tipici dell'impresa commerciale in quanto l'Azienda si configura come ente strumentale dei Comuni associati per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, sociosanitari integrati, educativi e di tutela del benessere e, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante: la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'Ambito territoriale S01_2.

Con il TUSP 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100 del 16 giugno 2017, è stato introdotto l'onere in capo alla società a controllo pubblico di adottare un programma di valutazione del rischio di crisi d'impresa.

Il postulato fondamentale cui attenersi perché l'impresa possa continuare a vivere e creare valore è quello della **"continuità aziendale"** (c.d. **going concern**): su tale presupposto l'articolo 6, comma 2, TUSP prescrive che *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

L'art. 14, comma 2, TUSP prevede, infatti, che *"Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*.

Con il D. lgs n. 14 del 2019 è stato poi introdotto il concetto di **crisi d'impresa** di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), inteso come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*. La nuova definizione di crisi d'impresa formulata dal legislatore è idonea ad intercettare le situazioni di squilibrio con l'obiettivo di sollecitare una pronta reazione da parte dell'impresa che sia strumentale a perseguire l'**obiettivo prioritario** di preservare la **continuità aziendale**.

Il **"Programma di Valutazione del rischio di crisi aziendale"** implementato dall'Azienda (REG-PROT – 0000889 del 29/12/2022) intende prendere in considerazione i fattori interni alla società, in grado di

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

determinare lo stato di crisi aziendale, al fine di individuare gli indicatori attraverso i quali identificare le **"soglie di allarme"** idonee a richiedere l'attenzione degli organi societari e l'adozione delle misure e dei provvedimenti idonei e necessari.

Adeguate assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Con cadenza mensile, l'Ufficio contabilità con la collaborazione dei consulenti aziendali, procede alle seguenti verifiche:

1	controllo delle fatture passive registrate nella propria contabilità rispetto ai dati delle fatture presenti sull'area "Fatture e Corrispettivi" presente all'interno del proprio cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
2	controllo dei pagamenti delle fatture dei propri fornitori effettuati nel mese precedente, e predisposizione di prospetti di raccordo con i versamenti mensili dell'Iva che, come ribadito nella parte iniziale della Nota Integrativa, l'azienda versa mediante F24 il 16 di ogni mese successivo al pagamento delle fatture;
3	verifica in contabilità delle voci di debito derivanti dalle registrazioni delle note contabili relative al costo del personale, e predisposizione di prospetti di raccordo con i versamenti effettuati il 16 di ogni mese mediante F24;
4	verifica della regolarità contributiva mediante richiesta di DURC Inps.

Le attività di controllo sopra brevemente descritte consentono di affermare che non vi sia l'emersione di segnali d'allarme previsti dal CCII, la cui assenza è dettagliata nel paragrafo che segue.

Segnali di allarme (art. 3, comma 4, CCII)

Come noto, il Codice della crisi prevede che le imprese si dotino di **adeguati assetti organizzativi** in grado di intercettare tempestivamente i **"segnali"** di premonitori della crisi.

In particolare, a decorrere dal luglio 2022 (come da modifiche operate dal D. Lgs 83/2022) tali assetti organizzativi devono poter:

- rilevare eventuali **squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario**, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
- verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di **continuità aziendale** almeno per i **12 mesi successivi** e rilevare i segnali di crisi

Di seguito si fornisce un breve riepilogo dei segnali di crisi codificati dall'**art. 3, comma 4**, del **Codice della Crisi**, rapportati alla situazione dell'Azienda:

a) DIPENDENTI

Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 gg, almeno pari al 50% del totale delle retribuzioni medie mensili	ASSENZA DI ALERT
---	-------------------------

b) FORNITORI

Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 gg di	
---	--

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	ASSENZA DI ALERT
---	-------------------------

c) BANCHE

Esposizioni nei confronti di Banche (o altri intermediari) scadute da più di 60 gg o per i quali da almeno 60 gg sia superato il limite degli affidamenti	ASSENZA DI ALERT
---	-------------------------

d) ENTI PUBBLICI QUALIFICATI

Una o più esposizioni debitorie previste dall'art. 25-novies *	ASSENZA DI ALERT
--	-------------------------

* Le esposizioni previste dall'art. 25-novies sono:

- 1) debiti INPS scaduti da oltre 90 giorni superiori al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di € 15.000,00
- 2) debiti IVA risultanti dalle LI.PE. superiori ad Euro 5.000,00
- 3) Debiti affidati per la riscossione, auto-dichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre 90 giorni superiori ad Euro 500.00,00

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Cozzolino

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	84018 SCAFATI (SA) PIAZZA MUNICIPIO 1
Codice Fiscale	06047440653
Numero Rea	SA 493297
P.I.	06047440653
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267 /2000 (LL)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.512	10.130
II - Immobilizzazioni materiali	16.448	11.462
Totale immobilizzazioni (B)	23.960	21.592
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.461.608	697.291
Totale crediti	1.461.608	697.291
IV - Disponibilità liquide	7.844.477	10.089.263
Totale attivo circolante (C)	9.306.085	10.786.554
D) Ratei e risconti	9.259	-
Totale attivo	9.339.304	10.808.146
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
VI - Altre riserve	9.900 ⁽¹⁾	9.899
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	16.259	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.829	16.259
Totale patrimonio netto	99.988	66.158
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.016	85.510
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.843.343	2.600.235
Totale debiti	2.843.343	2.600.235
E) Ratei e risconti	6.267.957	8.056.243
Totale passivo	9.339.304	10.808.146

(1)

Altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva straordinaria	9.900	9.900
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.021.614	7.473.535
5) altri ricavi e proventi		
altri	54.373	106
Totale altri ricavi e proventi	54.373	106
Totale valore della produzione	8.075.987	7.473.641
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	3.357
7) per servizi	6.822.248	6.282.976
8) per godimento di beni di terzi	19.294	20.222
9) per il personale		
a) salari e stipendi	854.361	791.395
b) oneri sociali	216.508	215.649
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.868	85.044
c) trattamento di fine rapporto	55.023	52.240
e) altri costi	34.845	32.804
Totale costi per il personale	1.160.737	1.092.088
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.772	4.154
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.619	2.619
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.153	1.535
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.772	4.154
14) oneri diversi di gestione	23.414	3.594
Totale costi della produzione	8.031.465	7.406.391
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	44.522	67.250
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.242	21.971
Totale proventi diversi dai precedenti	10.242	21.971
Totale altri proventi finanziari	10.242	21.971
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.242	21.971
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	54.764	89.221
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.935	72.962
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.935	72.962
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.829	16.259

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 33.829, dopo che sono stati effettuati ammortamenti per Euro 5.772 ed imputate imposte correnti sul reddito d'esercizio Ires per Euro 2.458 ed Irap per Euro 18.477.

Il risultato positivo scaturisce, da un lato, dall'effetto positivo della gestione finanziaria, ovvero dagli interessi attivi sui depositi bancari, per Euro 10.242, dall'altro dall'imputazione di componenti straordinari positivi per Euro 44.522.

Risultano rispettati, dunque, in conformità agli scopi sociali, i criteri di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività, nel rispetto del dettato di cui all'art. 114 del D. Lgs n. 267/00.

Attività svolte

La vostra Società, svolge la propria attività nel settore dei servizi alla persona, dove opera in qualità di Azienda Speciale Consortile, all'interno dell'Ambito S01_2, costituito dai **Comuni di Scafati (Capofila), Angri, Corbara e Sant'Egidio del Monte Albino**.

La Società, come ben sapete, è un ente strumentale della Pubblica Amministrazione, ex **art. 114 TUEL**, costituito in data 22/10/2021 per Atto del Notar D'Amaro.

L'attività dell'Azienda è finalizzata all'esercizio, senza scopo di lucro, **di servizi socio-assistenziali, culturali, educativi e per l'infanzia, sociosanitari integrati, servizi di tutela del benessere, e più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona**, mediante la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito Territoriale S01_2.

È prevista, altresì, la gestione di **ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini**, nonché la gestione di interventi di **promozione e intermediazione lavoro, formazione, consulenza e orientamento**.

I servizi facenti capo all' Azienda sono erogati nei confronti di **tutta la popolazione residente nel territorio dei Comuni Consorziati** e sono prevalentemente orientati alle **fasce deboli della cittadinanza**, con particolare priorità per il sostegno alle responsabilità familiari e famiglie in difficoltà; prima infanzia e minori; disabili; anziani; popolazione giovanile, persone non autosufficienti; immigrati, rom e sinti e senza fissa dimora; popolazione indigente e adulti in difficoltà.

L'Azienda Speciale Consortile, come previsto dal Testo Unico per l'Ordinamento degli Enti Locali, è un ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto (**Art. 114, comma 1, D. Lgs n. 267/00**). Le sue principali caratteristiche possono essere sintetizzate come di seguito:

- **ente strumentale dell'ente locale:** l'Azienda e le sue attività, finanziate attraverso trasferimenti di fondi da parte degli Enti Locali, Regionali e Nazionali, devono essere orientate al medesimo scopo dell'ente locale o degli enti istituenti, vale a dire il benessere e lo sviluppo della collettività locale. Pur nella sua accentuata autonomia appena descritta, l'Azienda Speciale mantiene, dunque, un forte carattere pubblico in termini di natura e di fini sociali;
- **personalità giuridica:** nella sua natura di ente pubblico economico, l'Azienda Speciale è iscritta al Registro delle Imprese, è assoggettata al regime fiscale e alla disciplina di diritto privato per quanto attiene all'impresa e ai rapporti di lavoro dei dipendenti, e gode di autonomia patrimoniale rispetto all'ente di appartenenza;
- **autonomia imprenditoriale:** l'autonomia dell'Azienda Speciale è estesa a ricomprendere tutto quanto non spetti espressamente all'Ente locale (**art. 114, c. 6 e 8, D. Lgs. 267/2000**). Ad essa è imposto l'obbligo dell'osservanza del criterio di economicità, oltre che di efficacia e di efficienza, e del pareggio di bilancio. È tuttavia necessario tener presente come l'Azienda speciale resti comunque soggetta al diritto pubblico e la negoziazione privatistica che la riguarda

è regolata da procedure di diritto pubblico, da atti amministrativi e da deliberazioni che esprimano la volontà degli Enti Locali da cui è istituita.

La società opera in qualità di Azienda Speciale Consortile per l'esercizio dei servizi alla persona di competenza comunale, sulla base di contratti di servizio ritualmente stipulati, all'interno di uno specifico territorio, caratterizzato da elementi di contiguità ed omogeneità a livello geografico, economico e sociale. Si tratta, dunque, di una modalità utilizzata per ridurre la frammentazione dei Comuni e, di conseguenza, la parcellizzazione dei servizi sociali, così da garantire a tutta la popolazione esistente nel territorio dei comuni consorziati una diffusione equa ed omogenea dell'offerta, specialmente nei confronti delle fasce più deboli della cittadinanza, mediante la realizzazione di economie di scala.

L'Azienda ricava i propri mezzi da trasferimenti pubblici, erogando gratuitamente ed esclusivamente quei servizi volti al benessere e allo sviluppo della comunità locale, in nome e per conto degli enti locali che l'hanno costituita, operando attraverso budget annuali e triennali, mantenendo un costante monitoraggio dei risultati raggiunti, sia durante l'anno che a consuntivo.

Le somme trasferite o comunque assegnate dai Soci all'Azienda per l'esecuzione dei servizi individuati nei contratti di servizio **non costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio ma un mero trasferimento di fondi per le attività da realizzare** e, come tale, rientrando nelle ipotesi previste dall'**articolo 2 del D.P.R. n. 633/72**, e cioè operazioni fuori dal campo di applicazione dell'Iva.

L'Azienda, inoltre, è soggetta all'applicazione dello split payment di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72 che obbliga l'Azienda ad abbandonare il classico meccanismo di detrazione dell'Iva previsto dall'Art. 25 del D.P.R. n. 633/72, rilevando un semplice costo all'atto del versamento dell'Iva all'Erario, che avviene il mese successivo al pagamento delle fatture ai fornitori.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2025 ha rappresentato per l'Azienda Comunità Sensibile il terzo esercizio in cui l'attività primaria di erogazione di servizi alla persona è stata svolta a "pieno regime", estendendosi su tutto l'arco annuale. Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, è possibile, dunque, effettuare una comparazione con riferimento al valore dei servizi erogati, sul primo triennio di operatività dell'Azienda.

Lo schema che segue, confronta sinteticamente, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, il costo dei servizi per la persona di cui l'Azienda è rimasta incisa. Tali costi saranno analizzati nel dettaglio, nel prosieguo della nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Periodo di Erogazione dei servizi alla persona	(01-01-2023 - 31/12/2023)	(01/01/2024 - 31/12/2024)	(01/01/2025 - 31/12/2025)
Costi per servizi alla persona	€ 4.453.067	€ 6.182.463	€ 6.740.778

I dati suindicati mostrano come nell'ultimo esercizio vi sia stato un ulteriore incremento dei costi per servizi alla persona in percentuale di circa il 9% rispetto al valore registrato al termine del precedente esercizio.

In particolare, l'incremento dei costi è strettamente correlato all'intensificazione degli interventi rivolti alle fasce più deboli della popolazione, caratterizzate da bisogni assistenziali crescenti e sempre più complessi: l'ampliamento e il potenziamento dei servizi offerti rispondono, infatti, all'esigenza di rafforzare il legame con il territorio di riferimento, garantendo una presenza sempre più capillare e qualificata.

Tale andamento, inoltre, evidenziando l'efficacia delle azioni aziendali, in grado di monitorare e di soddisfare costantemente i bisogni delle fasce più deboli della popolazione, consente di inquadrare l'ambito territoriale S01_2 tra le strutture più virtuose relativamente al raggiungimento delle percentuali di spesa e rendicontazione delle risorse finanziarie.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire, tuttavia, un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono:

- OIC 15 "Crediti"/OIC 19 "Debiti"

Il principio prevede che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato: a crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di **scarso rilievo**;

- OIC 20 "Titoli di debito"

Il nuovo principio prevede che se una società tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato decide di non utilizzarlo per titoli di debito immobilizzati con costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di **scarso rilievo**, o per titoli non immobilizzati detenuti in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi, deve **illustrare in nota integrativa le politiche contabili adottate**;

- OIC 16 "Immobilizzazioni Materiali"

Il principio prevede l'iscrizione in bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio, o quando non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione di tali immobilizzazioni materiali, e l'utilizzo, ai fini dell'ammortamento, della metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno, se la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato alcuna modifica nell'applicazione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha né rilevato né contabilizzato errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti. Per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base alle risultanze del bilancio d'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La società non ha cambiato alcun principio contabile, non vi sono pertanto effetti derivanti dal cambiamento di principi contabili da determinare.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto o, in assenza di un riferimento contrattuale, con un'aliquota del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti, della facoltà di sospendere le relative quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19. Pertanto, non vi sono ammortamenti sospesi che influenzino la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio 2025.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine Elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Condizionatori	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti, della facoltà di sospendere le relative quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19. Per l'effetto, anche per le immobilizzazioni materiali, non vi sono ammortamenti sospesi che influenzino la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio 2025.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata e, in quanto, gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi di crediti a breve termine e con costi di transazione, commissioni e differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza di scarso rilievo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata essendo iscritti in bilancio esclusivamente crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Anche per i debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, trattandosi di impresa che redige il bilancio in forma abbreviata e, in quanto, gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi di debiti a breve termine.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto in bilancio sono esposti esclusivamente debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti in bilancio rimanenze di magazzino, in considerazione dell'attività istituzionale svolta.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono, inoltre, state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", come già detto nella parte iniziale della presente nota integrativa, accoglie esclusivamente i trasferimenti ricevuti dall'Azienda, sia riferiti alle somme trasferite dai Comuni soci, sia con riferimento a fondi regionali e ministeriali: tali entrate sono utilizzate per la copertura dei costi sostenuti per l'erogazione all'utenza dei servizi alla persona, senza che esse costituiscano "corrispettivi" per la prestazione di un servizio.

Per quanto appena detto, si fa presente che, in tema di ricavi, non è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto previsti dal nuovo OIC 34 e dagli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Criteri di rettifica

Non sono state apportate rettifiche oltre gli ammortamenti ed i risconti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Come è noto, il Codice della crisi prevede che le imprese si dotino di adeguati assetti organizzativi in grado di intercettare tempestivamente i “segnali” premonitori della crisi. A ben vedere, il complesso di tali disposizioni completa il disegno originario sotteso alle modifiche del Codice civile introdotte dal Codice della crisi in vigore dal marzo del 2019 (articolo 2086 c.c.), rafforzando ulteriormente la rilevanza la nozione di organizzazione aziendale quale strumento principe per la realizzazione dell'obiettivo dell'emersione tempestiva della crisi. In particolare, a decorrere dal 15/07/2022 (come da modifiche del D. Lgs. 83/2022 sull'art. 3 del Codice) tali assetti organizzativi devono, al contempo, poter:

- rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;

- verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi (prima della modifica, il riferimento era a 6 mesi) e rilevare i seguenti “segnali di crisi”:

- debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- esposizioni verso banche e intermediari scadute da più di 60 giorni che rappresentino almeno il 5% delle esposizioni;
- ritardi nei pagamenti che determinano l'attivazione degli obblighi di segnalazione dei creditori pubblici qualificati.

La società, con l'ausilio dei consulenti aziendali, monitora con cadenza mensile tali indicatori, con l'obiettivo di individuare prontamente la presenza di situazioni di “alert”, verificando tra gli altri la correttezza dei versamenti delle imposte e dei contributi previdenziali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.093	13.362	26.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.963	1.900	4.863
Valore di bilancio	10.130	11.462	21.592
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	8.139	8.140
Ammortamento dell'esercizio	2.619	3.153	5.772
Totale variazioni	(2.618)	4.986	2.368
Valore di fine esercizio			
Costo	13.093	21.501	34.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.581	5.053	10.634
Valore di bilancio	7.512	16.448	23.960

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.512	10.130	(2.618)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.720	11.373	13.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	688	2.275	2.963
Valore di bilancio	1.032	9.098	10.130
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	344	2.275	2.619
Totale variazioni	(344)	(2.274)	(2.618)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.720	11.373	13.093

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.032	4.549	5.581
Valore di bilancio	688	6.824	7.512

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari Euro 11.373, è relativa ai lavori di manutenzione effettuati nel precedente esercizio, aventi ad oggetto gli uffici della sede operativa sita in Angri, utilizzata in virtù del contratto di comodato stipulato con lo stesso comune.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
16.448	11.462	4.986

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.362	13.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.900	1.900
Valore di bilancio	11.462	11.462
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.139	8.139
Ammortamento dell'esercizio	3.153	3.153
Totale variazioni	4.986	4.986
Valore di fine esercizio		
Costo	21.501	21.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.053	5.053
Valore di bilancio	16.448	16.448

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni materiali" per Euro 8.139 è relativa a:

- macchine elettroniche d'ufficio per Euro 7.239; nello specifico si tratta di nuovi computer ed accessori per la sede operativa di Angri;

- condizionatori per Euro 900

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.461.608	697.291	764.317

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	409.862	(12.290)	397.572	397.572
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	400	54.307	54.707	54.707
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	287.029	722.299	1.009.328	1.009.328
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	697.291	764.317	1.461.608	1.461.607

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Al termine dell'esercizio, inoltre, non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti

La voce Crediti v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante, pari ad Euro 397.572, accoglie i trasferimenti da ricevere, al 31/12/2025, da parte dei comuni soci, utilizzati dall'azienda per la copertura dei costi di competenza dell'esercizio sostenuti per l'erogazione all'utenza dei servizi alla persona. Di seguito si riporta il dettaglio, per singolo Comune:

Descrizione	Importo
Trasferimenti da ricevere Comune di Scafati	20.356
Trasferimenti da ricevere Comune di Angri	371.000
Trasferimenti da ricevere Comune di Corbara	6.216
Totale	397.572

I crediti tributari, al 31/12/2025 pari ad Euro 54.707 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/lres 2025	644
Erario c/lrap 2025	53.924
Indennità L. 207/2024	139
Totale	54.707

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 1.009.328, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributo da ricevere Home Care Premium 2022	277.680
Contributo da ricevere Progetto P.I.P.P.I.	15.691
Contributo da ricevere F.do Politiche Sociali 2022	178.633
Fornitori note credito da ricevere	12.835
Crediti V/SO.RE.SA.	524.489
Totale	1.009.328

In particolare, i trasferimenti da ricevere relativi all'Home Care Premium, al progetto P.I.P.P.I. e alle Politiche Sociali 2022 fanno riferimenti trasferimenti regionali/ministeriali da ricevere al 31/12/2025, aventi ad oggetto somme utilizzate dall'azienda per la copertura di costi di competenza dell'esercizio.

La voce crediti V/SO.RE.SA., invece, accoglie i crediti vantati dall'azienda nei confronti della società incaricata dalla Regione Campania per il pagamento delle compartecipazioni socio-sanitarie: nel corso dell'esercizio, le strutture che hanno erogato prestazioni socio-sanitarie, il cui costo è per legge a carico delle AA.SS.LL, hanno fatturato tali prestazioni all'Azienda Comunità Sensibile, anche se le fatture in oggetto verranno pagate dalla società SO.RE.SA., dopo che Comunità Sensibile avrà verificato l'effettuazione della prestazione. Soltanto all'esito del pagamento verranno stornate le partita a credito che l'Azienda vanta con l'ASL.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	397.572	397.572
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.707	54.707
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.009.328	1.009.328
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.461.607	1.461.608

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.844.477	10.089.263	(2.244.786)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.089.263	(2.244.786)	7.844.477

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	10.089.263	(2.244.786)	7.844.477

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.259		9.259

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.259	9.259
Totale ratei e risconti attivi	9.259	9.259

La voce in esame accoglie i risconti attivi su assicurazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
99.988	66.158	33.830

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	40.000	-	-		40.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	9.900	-	-		9.900
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	9.899	1	-		9.900
Utili (perdite) portati a nuovo	-	16.259	-		16.259
Utile (perdita) dell'esercizio	16.259	-	16.259	33.829	33.829
Totale patrimonio netto	66.158	16.260	16.259	33.829	99.988

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.000		B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.900	Utili	A,B,C,D	9.900
Totale altre riserve	9.900			9.900
Utili portati a nuovo	16.259		A,B,C,D	-
Totale	66.159			9.900
Residua quota distribuibile				9.900

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	40.000	(140)	10.040	49.900
Altre variazioni				

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- Incrementi		9.900		9.900
- Decrementi		(139)	10.040	9.901
Risultato dell'esercizio precedente			16.259	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	40.000	9.899	16.259	66.158
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni		16.260		16.260
Altre variazioni				
- Decrementi			16.259	16.259
Risultato dell'esercizio corrente			33.829	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	40.000	26.159	33.829	99.988

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: **non sono presenti**;

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: **non sono presenti**;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
128.016	85.510	42.506

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	85.510
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.023
Utilizzo nell'esercizio	12.517
Totale variazioni	42.506
Valore di fine esercizio	128.016

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.843.343	2.600.235	243.108

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.947.596	412.003	2.359.599	2.359.599
Debiti tributari	114.435	3.331	117.766	117.766
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.371	366	42.737	42.737
Altri debiti	495.833	(172.592)	323.241	323.241
Totale debiti	2.600.235	243.108	2.843.343	2.843.343

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Al 31/12/2025 la voce in esame è così composta:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitori per servizi erogati	1.569.135
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	790.464
Totale	2.359.599

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

Descrizione	Importo
Debito v/Erario per ritenute	21.938
Iva a debito sospesa (da split payment)	55.722
Debito Iva	40.106
Totale	117.766

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "altri debiti", pari al 31/12/2025 ad Euro 323.241, accoglie, tra gli altri, somme da corrispondere all'utenza per quei servizi che prevedono l'erogazione sotto forma di contributi, il cui costo è di competenza dell'esercizio in chiusura.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti per servizio assegni di cura - Ambito	168.300
Debiti per servizio inclusione sociale Scafati	4.500
Debiti per servizio inclusione sociale Angri	3.000
Debiti per servizio inclusione sociale Sant'Egidio del Monte Albino	1.500
Debiti per servizio inclusione sociale Corbara	500
Debiti per servizi verso famiglie affidatarie Scafati	7.500
Debiti per servizi verso famiglie affidatarie Angri	26.400

Descrizione	Importo
Debiti per contributo trasporto Scafati	30.000
Debiti per contributo trasporto Angri	10.103
Debiti per contributo trasporto Sant'Egidio del Monte Albino	4.005
Debiti per servizio centro anziani Scafati	7.377
Debiti per servizio centro estivo Scafati	55.886
Totale	319.071

Nella voce "altri debiti" sono poi ricompresi:

- debiti v/Cda per gettoni di presenza: Euro 4.170

Si evidenzia, infine, che in data 11/11/2025 l'Azienda ha provveduto alla restituzione nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle risorse trasferite erroneamente dal Ministero nei precedenti esercizi, per un importo di Euro104.737, a seguito della rendicontazione a saldo del progetto Pon Avviso 19 Pais.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.843.343	2.843.343

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.359.599	2.359.599
Debiti tributari	117.766	117.766
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.737	42.737
Altri debiti	323.241	323.241
Totale debiti	2.843.343	2.843.343

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.267.957	8.056.243	(1.788.286)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	8.056.243	(1.788.286)	6.267.957
Totale ratei e risconti passivi	8.056.243	(1.788.286)	6.267.957

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti passivi possono essere così suddivisi:

- Risconti Passivi su trasferimenti Ministeriali/Regionali;
- Risconti Passivi su trasferimenti dei Soci per lo svolgimento dei servizi alla persona;
- Risconti Passivi su trasferimenti dei Soci per servizio asilo nido.

Nel dettaglio, tutte e tre le “**sottovoci**” di risconti passivi sono riferite a trasferimenti ricevuti dall'Azienda Comunità Sensibile che verranno utilizzate dalla stessa:

- per la copertura del costo di servizi non ancora avviati al 31/12/2025, che verranno erogati all'utenza a partire dall'esercizio 2026;

- per quei servizi la cui erogazione è già partita nell'esercizio, per la copertura del costo che sarà di competenza dell'esercizio 2026.

Il dettaglio dei risconti sui contributi Ministeriali/Regionali è il seguente (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconto su F.do Nazionale Politiche Sociali 2020	99.506
Risconto su F.do PON 2019 Pais	77.047
Risconto su F.do S.I.E.I. annualità 2020	59.632
Risconto su F.do S.I.E.I. annualità 2021	364.408
Risconto su F.do Regionale 2020	5.457
Risconto su F.do Povertà 2020	101.416
Risconto su Q.ta Regionale F.do Povertà 18-19-20	27.263
Risconto F.do Dopo Di Noi annualità 2019	22.059
Risconto F.do Dopo Di Noi annualità 2018	23.805
Risconto su Contributo Regionale Centri Anti Violenza (C.A.V.)	34.950
Risconto su Cofinanziamento Regionale S.I.E.I. 2020	150.960
Risconto su Cofinanziamento Regionale S.I.E.I. 2021	96.505
Risconto su Cofinanziamento Regionale S.I.E.I. 2022	184.157
Risconto su F.do Nazionale Politiche Sociali 2021	32.733
Risconto su F.do Nazionale Povertà 2021	377.752
Risconto su F.do Regionale 2021	20.786
Risconto su Q.ta Regionale F.do Povertà 21	24.641
Risconto su F.do Turismo Anziani 2021	2.633
Risconto su F.do S.I.E.I. annualità 2022	185.494
Risconto su F.do Inclusione Scolastica a.s. 22-23	30.767
Risconto F.do Regionale Mascherine	1.460
Risconto su F.do PNRR (autonomie disabili)	71.500
Risconto su F.do S.I.E.I. annualità 2023	191.554
Risconto su F.do Nazionale Povertà annualità 2022	244.398
Risconto su F.do Inclusione Scolastica a.s. 23-24	133.334
Risconto su Q.ta Regionale F.do Povertà 22	21.124
Risconto su F.do Nazionale Politiche Sociali 2018	113.128
Risconto su F.do Regionale 2018	120.127
Risconto su F.do Famiglie Intese 2022	54.832
Risconto su F.do Assistenti Sociali 2023	16.744
Risconto su F.do Durante Noi	775
Risconto su F.do Nazionale Povertà annualità 2023	935.303
Risconto su F.do Regionale 2023	76.907
Risconto su F.do S.I.E.I. annualità 2024	649.726
Risconto su F.do Nazionale Politiche Sociali 2019	22.363
Risconto su F.do Non Autosufficienza 2022	168.864
Risconto su F.do Dopo di Noi annualità 2020	92.446
Risconto su F.do Non Autosufficienza 2023	54.705

Descrizione	Importo
Risconto su Q.ta Regionale F.do Povertà 23	21.124
Risconto su F.do Inclusione Scolastica a.s. 24-25	139.869
Risconto F.do dimissioni protette 2021	14.926
Risconto F.do Regionale Case Rifugio 2023	42.855
Risconto F.do C.A.V. 2025	45.599
Risconto su F.do Dopo di Noi annualità 2017	25.463
Risconto su F.do Assistenti Sociali 2024	172.833
Risconto su F.do S.I.E.I. annualità 2025	88.755
Risconto su F.do Regionale 2024	88.262
Totale	5.530.947

Si evidenzia che tali somme sono già integralmente nella disponibilità finanziaria dell'Azienda e risultano già essere state impegnate per la programmazione del triennio 2026-2028.

Il dettaglio dei risconti sui versamenti dei Comuni per la copertura dei servizi erogati nell'esercizio è il seguente:

Descrizione	Importo
Risconto su Contributo FUA 2025 - SCAFATI	12.061
Risconto su Contributo FUA 2025 - ANGRI	114.039
Risconto su Contributo FUA 2025 - SANT'EGIDIO	2.099
Risconto su Contributo ASACOM - SCAFATI	5.823
Risconto su Contributo ASACOM - ANGRI	5.696
Totale	139.718

Il dettaglio dei risconti sui contributi per il servizio asilo nido è il seguente:

Descrizione	Importo
Risconto su Contributo servizio asilo nido SANT'EGIDIO	89.474
Risconto su Contributo servizio asilo nido ANGRI	215.442
Risconto su Contributo servizio asilo nido SCAFATI	200.000
Risconto su Q.te Compartecipazione asilo nido SANT'EGIDIO	37.739
Risconto su Q.te Compartecipazione asilo nido ANGRI	39.449
Risconto su Q.te Compartecipazione - Ambito	15.188
Totale	597.292

Il risconto per il servizio di asilo nido Scafati, ha ad oggetto tutte le somme trasferite all'Azienda dal comune di Scafati nel corso del 2024: ad oggi, infatti, il servizio di asilo nel comune di Scafati non è ancora iniziato.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.075.987	7.473.641	602.346

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.021.614	7.473.535	548.079
Altri ricavi e proventi	54.373	106	54.267
Totale	8.075.987	7.473.641	602.346

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Nella voce “ricavi delle vendite e prestazioni” confluiscono, come detto, al solo scopo del rispetto degli schemi di bilancio, le somme trasferite all'Azienda Comunità Sensibile per l'esercizio associato dei servizi sociali e sociosanitari. Somme che lungi dal costituire il corrispettivo per una prestazione di servizi, costituiscono un trasferimento di fondi, ovvero una mera fornitura del capitale necessario alla realizzazione del servizio, atteso che in nessun caso le parti hanno inteso, con il citato contratto di servizio, instaurare un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive.

I trasferimenti ricevuti dai vari Enti per la copertura del costo dei servizi erogati all'utenza possono essere sintetizzati come di seguito:

- Trasferimenti ricevuti dai Soci per l'erogazione dei servizi alla persona
 - Trasferimenti ricevuti dai Soci per il servizio asilo nido
 - Trasferimenti Regionali/Ministeriali
 - Q.te Compartecipazione Utenti
 - Contributi SO.RE.SA
- Euro 2.946.441

Euro 120.024

Euro 4.172.508

Euro 162.284

Euro 620.358

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

1) Trasferimenti dai Comuni Soci

Descrizione	Importo
Trasferimenti FUA 2025 - SCAFATI	1.327.603
Trasferimenti FUA 2025 – ANGRI	1.015.395
Trasferimenti FUA 2025 – SANT’EGIDIO	272.911
Trasferimenti FUA 2025 – CORBARA	35.260
Trasferimenti FSC 2023 - ANGRI	15.000
Trasferimenti FUA 2024 - SCAFATI	12.400
Trasferimenti FUA 2024 – ANGRI	28.302
Trasferimenti FSC 2024 - ANGRI	13.302
F.do Asacom 2024 – SCAFATI	88.857
F.do Asacom 2024 - ANGRI	57.278
F.do Asacom 2023 - SCAFATI	21.005

Descrizione	Importo
Trasferimento Centri Estivi 2025 - SCAFATI	59.128
Totale	2.946.441

Con riferimento alla tabella di cui sopra, si evidenzia che le voci contrassegnate dall'annualità 2025 fanno riferimento a somme trasferite dai Comuni, nel corso dell'esercizio, per la copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2025. Diversamente, le voci contraddistinte dalle annualità 2023 e 2024 fanno riferimento alle eccedenze (risconti passivi) scaturenti dai precedenti esercizi, anch'essi utilizzati a copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2025.

2) Trasferimenti da Comuni Soci per Servizio Asilo Nido

Descrizione	Importo
Trasferimenti per servizio Asilo Nido - ANGRI	86.998
Trasferimenti per servizio Asilo Nido - SANT'EGIDIO	33.026
Totale	120.024

1) Contributi Regionali/Ministeriali

Descrizione	Importo
F.do Nazionale Politiche Sociali 2020	463
F.do PON Pais 2019	2.033
F.do S.I.E.I. 2021	30.768
F.do Povertà 2020	36.051
Q.ta Compart. Regionale F.do Povertà 18-19-20	40.466
F.do Dopo di Noi 2019	22.650
F.do Regionale C.A.V.	55.723
F.do Nazionale Politiche Sociali 2021	304.295
F.do Famiglie Intese 2021	36.256
F.do Nazionale Povertà 2021	170.095
F.do Regionale 2021	17.262
F.do Home Care Premium 2022	108.930
F.do S.I.E.I. 2022	161.301
F.do Inclusione Scolastica a.s. 22-23	90.017
F.do S.I.E.I. 2023	411.109
F.do PNRR - Progetto P.I.P.P.I.	86.875
F.do Nazionale Politiche Sociali 2019	6.449
F.do Nazionale Non Autosufficienza 2022	235.874
F.do Nazionale Povertà 2022	600.433
F.do Inclusione Scolastica a.s. 23-24	23.023
F.do Regionale Case Rifugio	27.639
F.do Regionale 2022	85.284
F.do Regionale 2018	27.335
F.do Vita Indipendente 2020	14.536
Contributo Assistenti Sociali 2023	102.006
F.do Inclusione Scolastica a.s. 21-22	60.837
F.do Nazionale Povertà 2023	314.531
F.do Regionale 2023	77.695
F.do S.I.E.I. 2024	21.535

Descrizione	Importo
F.do Nazionale Non Autosufficienza 2023	822.403
F.do Nazionale Politiche Sociali 2022	178.634
Totale	4.172.508

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	8.021.614
Totale	8.021.614

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.021.614
Totale	8.021.614

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.031.465	7.406.391	625.074

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		3.357	(3.357)
Servizi	6.822.248	6.282.976	539.272
Godimento di beni di terzi	19.294	20.222	(928)
Salari e stipendi	854.361	791.395	62.966
Oneri sociali	216.508	215.649	859
Trattamento di fine rapporto	55.023	52.240	2.783
Altri costi del personale	34.845	32.804	2.041
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.619	2.619	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.153	1.535	1.618
Oneri diversi di gestione	23.414	3.594	19.820
Totale	8.031.465	7.406.391	625.074

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

La voce costi per servizi accoglie, per la quasi totalità, il costo sostenuto dall'azienda per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali forniti alla popolazione dell'Ambito S01_2. Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	Importo
Servizi alla persona	6.718.547
Consulenza fiscale del lavoro	23.379
Consulenza professionali	21.724
Servizi di pulizia	6.332
Servizi Bancari	1.971
Compenso Revisore Legale	12.220
Gettoni Presenza CDA	4.170
Assicurazioni	15.466
Telefonia	1.215
Comunicazione aziendale	13.753
Altri Servizi	3.471
Totale	6.822.248

I costi per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali alla persona, sono oggetto di analisi, anche in base alla suddivisione per singolo comune, all'interno della Relazione sulla Gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state effettuate svalutazioni.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 22.231. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.242	21.971	(11.729)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.242	21.971	(11.729)
Totale	10.242	21.971	(11.729)

I proventi finanziari hanno ad oggetto interessi attivi sulle disponibilità bancarie.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	10.242	10.242
Totale	10.242	10.242

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze Attive non imponibili	44.522

Le sopravvenienze attive non imponibili scaturiscono dalla contabilizzazione in bilancio del credito Irap a seguito del calcolo dell'imposta con il c.d. metodo contabile.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze Passive	22.231

La sopravvenienze passive sono riferite alla quota di costo per servizi alla persona di competenza dell'esercizio 2024, non contabilizzate in chiusura del precedente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
20.935	72.962	(52.027)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	20.935	72.962	(52.027)
IRES	2.458	5.712	(3.254)
IRAP	18.477	67.249	(48.772)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Totale	20.935	72.962	(52.027)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene le imposte correnti si omette la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico in quanto irrilevante, trattandosi:

- di imposta IRES, per Euro 2.458 calcolata sul risultato positivo della sola gestione finanziaria;
- di imposta IRAP, per Euro 18.477 calcolata con il metodo c.d. contabile;

Per le imposte correnti, dunque si evidenzia chiaramente come la gestione operativa tipica dell'Azienda Consortile non generi, tendenzialmente, materia imponibile, con esclusione come detto in precedenza dell'Ires maturata sui proventi finanziari e dell'Irap calcolata con il metodo contabile.

Il progetto di bilancio redatto dagli amministratori, di fatto, in ossequio agli obblighi di pareggio di bilancio imposti dall'art. 114 del TUEL, evidenzia in modo chiaro come tutti i costi di cui è rimasta incisa l'azienda, rientrano tra quelli per i quali i trasferimenti pubblici sono stati ricevuti a copertura. Trasferimenti che, ancorché contabilizzati tra i ricavi, costituiscono un mero trasferimento di fondi, ovvero una mera fornitura del capitale necessario alla realizzazione del servizio, non esseno imponibili ai fini delle imposte dirette.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia l'assenza di fiscalità differita e anticipata.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Impiegati	26
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	4.170

I compensi indicati sono riferiti ai soli gettoni di presenza per le adunanze del Cda.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.220
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.220

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, con esclusione dei trasferimenti ricevuti dai comuni soci e da enti regionali/ministeriali, riportati nella voce A1) del Conto Economico, i quali rappresentano la dotazione utilizzata dall'Azienda per la copertura dei costi per i servizi alla persona erogati nel corso dell'esercizio

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	33.829
a nuovo	Euro	33.829

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

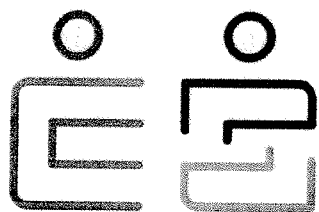
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Cozzolino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto COZZOLINO LUIGI ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Scafati, 31/03/2026



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
COMUNITÀ SENSIBILE
AMBITO S01_2

2026

Relazione del revisore indipendente

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

17/04/2026

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs n. 39/2010

Signori Soci dell'Azienda Speciale Comunità Sensibile,

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Comunità Sensibile Scarl (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo di informativa

Lo scrivente, in ossequio alla disposizione dettata dall'art. 11, co. 6, lett. j), del DLgs n. 118 del 2011, che prevede l'inserimento nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto degli enti territoriali anche degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, allo scopo di conformare a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali, ha richiesto agli Enti partecipanti di certificare il valore dei crediti/debiti verso l'Azienda Speciale, non ricevendo risposta dai Comuni. A tal riguardo, sono state implementate procedure alternative di verifica e, sugli esiti delle verifiche, non ho nulla da riferire.

Nel corso dell'esercizio la società ha ritenuto di introdurre una modifica operativa sul calcolo dell'IRAP, sostituendo il c.d. "metodo retributivo" con il criterio ordinario di calcolo. Per effetto di tale modifica, la società ha maturato un credito fiscale per gli acconti IRAP versati con il precedente metodo, registrando come contropartita una sopravvenienza attiva non imponibile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025. Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
- Ho partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.
- Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

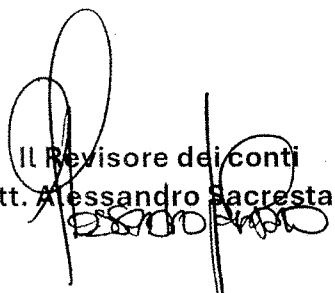
I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Angri, 17 aprile 2026


Il Revisore dei conti
Dott. Alessandro Sacrestano

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma 47, terzo comma e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e successive integrazioni e modificazioni, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Salerno Autorizzazione n.14811/01 del 05/11/2001.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNITÀ SENSIBILE"- APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2025."

PRESIDENTE: chiedo di intervenire se presente alla dottoressa dell'Aversana direttrice della società consortile comunità sensibile. Prego dottoressa.

DOTT.SSA DELL'AVERSANA: Allora, noi siamo qui per approvare sia il bilancio consuntivo e il bilancio previsionale dell'azienda speciale consortile. L'azienda quest'anno chiude con un valore della produzione di 8 milioni di euro, di cui 6 milioni di euro sono per costi per servizi e 1 milione e 100 sono per il costo di personale. Però questi costi del personale tengo a specificare che sono comunque servizi perché significa assistenti sociali, significa servizi sociali professionali, quindi significa presa in carico dei nostri cittadini. Quindi quando parliamo di personale in realtà parliamo di servizi sociali professionali e segretariato sociale che sono poi dislocati nei quattro comuni.

Abbiamo avuto quindi un incremento rispetto all'altro anno del nove per cento. Questo che cosa significa? Che oltre ai finanziamenti standard che sono sempre uguali quelli della regione, ministero, eccetera eccetera, e oltre al finanziamento perché ci mettono i singoli di comuni con il FUA, abbiamo poi reperito altri fonti di finanziamento. Quindi abbiamo avuto altre attività che sono state finanziate aggiuntive rispetto a quelli che sono poi i finanziamento di fondi nazionali, politiche sociale, le solite classiche sigle che un po' siete già stati abituati a sentirvi. Come Campania Welfare quindi altri tirocini, come Pippi abbiamo avuto un ulteriore finanziamento della Regione Campania, insomma sono altri servizi che si vanno ad aggiungere ai nostri servizi e per questo vedete un incremento del nove per cento questo è un dato molto importante. Ma in particolare il comune di Angri ha ben destinato con il proprio FUA un milione centottantotto, oltre cinquantanovemila euro invece per i fondi ASACOM per l'assistenza scolastica. Questi dati, questi numeri, questi soldi in realtà si tramutano poi in numeri. Che cosa significa? In persone che abbiamo in assistito prevalentemente. Quindi abbiamo offerto servizi per i nostri cittadini. Come vedete quindi rispetto ai sei milioni e otto che vi dicevo poco tempo fa, Angri partecipa con dal 15 al 17%, è un bel dato, significa che è una città che è vicina ai propri cittadini, una città sensibile per i propri cittadini. Questa è una cosa che ci tengo a precisare perché se vedete gli altri bilanci degli altri comuni ovviamente non della nostra comunità ma proprio delle altre aziende, i dati non sono così alti. Quindi è una cosa importante secondo me proprio orgoglio per la nostra città.

Bene, parliamo di diverse area, area minore e famiglie abbiamo ben quarantadue nel Giovanni Paolo e tredici Nido di Sara quindi minori di nostri asili comunali, quindi due asili comunali, un centro polifunzionale che ospita ben cinquanta minori, un tutoraggio educativo, per tutoraggio educativo noi intendiamo assistenza ai minori sia a scuola, sia a domicilio laddove abbiamo delle famiglie multi problematiche, ne abbiamo assistiti ben ventinove; sessantadue famiglie prese in carico dal nostro centro per la famiglia, sessantadue famiglie che hanno chiesto aiuto direttamente ma anche tramite purtroppo il tribunale. Quindi noi siamo stati lì ad assistere ben sessantadue nuclei familiari, quindi numeri importanti per me, so che sembrano così ma sono persone, sono sofferenze, sono storie di vita che noi andiamo a accogliere. Con finanziamento Pippi abbiamo accolto ben sette famiglie per il progetto che è PNRR e ben altre quattro famiglie su un finanziamento che vi dicevo aggiuntivo regionale.

Le famiglie Pippi sono famiglie al limite, quindi che non vengono istituzionalizzate sono quelle famiglie che sono veramente proprio al limite, che sono a rischio istituzionalizzazione e noi che cosa facciamo? Intervendiamo a casa. Quindi evitiamo l'istituzionalizzazione. Evitare istituzionalizzazione significa evitare i costi per la nostra città. Significa meno carico, ma anche evitare quel periodo che un bambino deve vivere poi fuori dal proprio contesto familiare. Quindi PIPPI è uno dei servizi più importanti che abbiamo, è un LAPS e noi ci siamo anche su questo.

Abbiamo con il nostro pronto intervento sociale, ormai lo conoscete tutti, 29 interventi di emergenza. Significa 29 interventi che sono venuti di notte. Significa 29 persone che sono state per strada e che sono state assistite con un piatto caldo, con una coperta, con un allocamento magari in un bisogno in quel momento invece di dormire per strada noi ci siamo stati e l'abbiamo collocati in strutture di emergenza. Abbiamo dodici persone invece senza fissa dimora dove sono stati assistiti dal nostro servizio stazioni di posta, significa persone senza fissa dimora quindi magari una carta d'identità, un bagno, una doccia, abbiamo garantito anche questo.

Abbiamo ben tredici famiglie che si sono prestate a fare il servizio affido, è un numero importantissimo perché significa che sono tredici minori meno che abbiamo in istituto. Abbiamo famiglie che sono state formate da noi e adesso si sono prestate a questo servizio che secondo me è meraviglioso perché è la seconda casa che noi diamo l'opportunità a questi bambini.

Quindici donne assistite per il centro antiviolenza, di cui una è stata allocata presso una casa rifugio.

Ancora nell'area sociosanitaria abbiamo quarantotto assistenza domiciliare, 18 assistenze domiciliari disabili, dieci assistenze domiciliari integrata. Numeri importanti sono per l'assistenza scolastica, quarantasette ragazzi assistiti nei centri superiori, negli istituti superiori e ben 90, e me spaventa questo numero, non so a voi ma a me spaventa tanto, assistenza che noi abbiamo dato alle scuole dell'infanzia, delle scuole primaria sempre per l'assistenza scolastica grazie ai fondi sia nazionali ma anche della Sao Com che ci mettete voi come comune.

37 assegni di cura, se conoscete bene questo servizio, è un servizio che viene fornito per malati terminali noi nel comune di Angri ne abbiamo trentasette che vengono assistiti.

"Dopo di noi" un servizio anche questo molto importante dodici utenti.

HCP un altro servizio ventidue, cento disabili trenta, Telo soccorso dieci. Insomma numeri ne sono tanti, sono alti, sono cresciuti con questo non significa che è aumentato il bisogno. Mi piacerebbe pensare che invece è una comunità, un servizio che funziona e quindi non è aumentato il bisogno, ma aumentato il servizio che noi diamo ai cittadini. Mi piace pensarla così, pensiamo in positivo. Quindi è un'azienda che sta sana, cresce, ci siamo sul territorio, abbiamo tutti i

LAPS attivati. LAPS significa servizi fondamentali, indispensabili, dove se non le attiviamo noi abbiamo il commissariamento, quindi noi li abbiamo tutti non ci siamo dimenticati di nessuno, anziani, disabili, minori, minori da zero ai cento, noi assistiamo tutti per quello che possiamo, con lo sforzo che voi fate come amministrazione e quindi è un bilancio da approvare, stiamo andando e speriamo di fare ancora meglio per la nostra città.

La stessa cosa è un po' collegata per il bilancio di previsione quindi in realtà è uguale, abbiamo confermato gli stessi progetti, gli stessi servizi, i finanziamenti sono gli stessi, sono aumentati, e ci auguriamo anche quest'anno di non lasciare indietro nessuno. Grazie.

PRESIDENTE: grazie dottoressa, se ci sono interventi? prego consigliere Mainardi.

CONSIGLIERE MAINARDI: Grazie presidente e grazie anche al responsabile dell'azienda consortile per l'intervento e la delucidazione. Voto in maniera uguale sia per il consultivo che il previsionale, sempre coerentemente con la scelta fatta durante i consigli d'amministrazione al quale eravamo presenti delegati come soci con la figura del nostro sindaco Cosimo Ferraioli, e riteniamo doveroso anche quindi complimentarci con la gestione dell'azienda speciale che è stata fatta in questi anni, pensiamo che come tutte le cose, si può sempre migliorare, ma abbiamo sempre apprezzato la disponibilità di collaborazione da parte dell'azienda nei confronti della nostra amministrazione, e anche la tempestività di intervento qualora ci fosse stato qualche caso, come diceva prima lei, imprevedibile e improvvisato. Quindi sia per la il punto numero 10 che per il punto numero 11, annuncio il voto favorevole proprio sia per coerenza amministrativa, ma anche soprattutto perché credo fortemente che l'attività dell'azienda sia un'attività meritevole di continuare e per come viene fatta in un mio plauso.

PRESIDENTE: ha chiesto di intervenire il consigliere Del Sorbo 1990.

CONSIGLIERE DEL SORBO 1990: Grazie, buongiorno a tutti. Effettivamente quando parliamo del bilancio l'azienda consortile non parliamo semplicemente di numeri, prima la dottoressa Dell'Aversano lo accennava, ma parliamo del modo in cui utilizzate le risorse pubbliche e vengono destinate ai cittadini alle fasce più fragili della nostra comunità, ai minori, agli anziani, alle persone con disabilità, alle famiglie in difficoltà. Credo che sia nostro dovere e compito dell'intero Consiglio Comunale, da una parte la correttezza contabile dei documenti che andiamo ad approvare, chiaramente corredata dei relativi pareri, ma soprattutto andare a trovare quella che è l'azione e l'efficacia dell'azione amministrativa, affinché il Consiglio Comunale non si limiti ad una mera presa d'atto, dobbiamo continuamente interrogarci se i risultati raggiunti dall'azione amministrativa in un certo senso vanno concretamente a violare la qualità della vita dei cittadini che usufruiscono di determinati servizi. Ritengo che l'intero Consiglio Comunale debba avere un approccio più continuativo con l'azienda, non limitare i nostri appuntamenti ai consigli comunali, ma avere anche un monitoraggio periodico rispetto ai risultati raggiunti dall'azienda, l'invito che faccio è alla partecipazione dell'intero Consiglio Comunale perché credo che su tematiche che riguardano il sociale non ci si debba dividere, anzi questa può essere un'azione che mette nella condizione ogni consigliere comunale di espletare con serenità il proprio mandato e soprattutto di dare il proprio contributo affinché i risultati possano essere sempre migliori. Questo è l'auspicio che mi auguro possa essere sostenuto anche dall'azienda, quello di monitorare costantemente insieme al consiglio comunale l'esito dei servizi offerti. Inoltre ci sono una serie di servizi più che utili. Prima ne parlava del pronto intervento sociale, tra le richieste di intervento mi è capitato nel corso degli anni dover richiedere il pronto intervento sociale per determinate situazioni. Devo dire ci sono servizi che vale la pena conoscere bene, per cui invito l'azienda a comunicare di più quella che è la possibilità dei servizi che vengono erogati e soprattutto utilizzare forme di comunicazione che non siano esclusivamente social, ma che possono arrivare soprattutto magari alle persone anziane o a chi ha poca dimestichezza con l'utilizzo della tecnologia. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Del sorbo, se ci sono ulteriori interventi altrimenti passiamo alle operazioni di voto. Prego consigliere Giordano.

CONSIGLIERE GIORDANO: velocissimo per dichiarazioni di voto, logicamente favorevole a nome mio e di tutta la lista Alfonso Scoppa sindaco, complimentandomi con la dottoressa per il lavoro che stanno svolgendo e anche per il lavoro continuo e costante dell'assessore Giacomo Sorrentino per la situazione che ha trovato e per la mole di lavoro che sta portando avanti. Quindi preannunciamo come era già deciso, voto favorevole, senza dubbio alcuno da parte di tutta la maggioranza e della lista nostra. Grazie.

PRESIDENTE: Procediamo quindi alle operazioni di voto per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 20

Favorevoli n. 17

Contrari n. 3: Daunno, Mauri, Rega.

La proposta è approvata.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 20

Favorevoli n. 17

Contrari n. 3: Daunno, Mauri, Rega.

La proposta è approvata.

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Vincenzo Ferrara

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il giorno **24 AGO. 2026** per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Angri, li **24 AGO. 2026**

IL PUBBLICATORE ONLINE

F.to Giovanni Ferraioli

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Angri, li **24 AGO. 2026**



IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ per decorrenza del termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione avvenuta in data (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

È stata affissa all'albo pretorio on-line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per 15 (quindici) giorni consecutivi dal al P.A.P. n.....

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....